Mercoledì 14 Ottobre 1925
Conto corrente con la posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 245
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 72

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
In Italia e Colonie: Anno Lire 50.00 — Semestre „ 25.00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese „ 4.50
Estero - Anno L. 112.50 — Semestre „ 56.25 — Trimestre „ 28.15

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Mamo 10, Udine, (Telef. 3-66) e Succursa
Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc L. 1.25. — Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

La ricomparsa dei topi campagnoli.
Istruzioni per la lotta

In alcune località del Friuli occidentale si nota da tempo una ricomparsa di topi campagnoli, le così dette «arvicole». Per ora sono particolarmente attaccati i Comuni del Maniaghese, ma conoscendo le abitudini e la straordinaria fecondità dei voraci roditori, necessita subito correre ai ripari per arrestare al suo principio il flagello. Si pensi solamente alle conseguenze che deriverebbero alle nostre stalle, oggi così floride dalla distruzione dei foraggi e particolarmente delle mediche!

Il rimedio è sempre lo stesso: un veleno! E il veleno migliore, anche perchè più pratico, è sempre il fosfuro di zinco, col quale si avvelena del granoturco.

Il granoturco (non importa anche se scarto), si frange in pezzettini; questi si immergono per 10-12 ore in acqua, in modo che si gonfino per bene; indi si estraggono, si fanno sgocciolare e si cospargono con fosfuro di zinco, rivoltando bene la massa. Si impiega un chilo di fosfuro per un quintale di granoturco franto, calcolato asciutto.

La miscela va preparata giornalmente e chi la sparge abbia cura di munirsi di un paio di guanti.

La quantità di rimedio da usare per campo varia a seconda del numero dei buchi esistenti; si può calcolare da 5 a 10 chili per campo.

Poichè interessa porre l'esca avvelenata in corrispondenza dei buchi fatti di recente, anche per raggiungere una notevole economia nel rimedio, il giorno precedente lo spargimento si devono chiudere tutte le buche; questo si può fare calcandovi sopra col tacco delle scarpe. Ma per fare più presto, specialmente se di buchi ve ne sono molti, conviene passare sul campo con l'erpice snodato. Il giorno dopo si sparge l'esca avvelenata in corrispondenza dei buchi aperti recentemente.

Il rimedio è di una efficacia incontestata, purchè applicato da tutti e contemporaneamente.

Se i proprietari o conduttori dei terreni infetti fossero restii a fare la cura, le Autorità Comunali hanno il dovere d'intervenire obbligando alla cura, e anche eseguendola d'ufficio, verso il rimborso, da parte degli interessati, della spesa per il veleno, per la mano d'opera e per il granoturco da avvelenarsi; e ciò a norma dell'articolo 153 della legge comunale e provinciale.

I terreni sottoposti al terreno devono venire contrassegnati con tabelle aventi la dicitura «terreno avvelenato».

I locali ove si conserva il veleno devono essere bene asciutti; in essi non si deve fumare, nè accendere fuochi, nè tenere lumi accesi, trattandosi di sostanza infiammabile.

Il veleno, poi, essendo potentissimo, va conservato con somma cura per evitare disgrazie.

CERVIGNANO

Per la battaglia del grano

Il Cervignanese può vantare, come forse poche altre zone, molti proprietari perfettamente compresi dei doveri che la proprietà della terra impone nel momento presente, della convenienza di aiutare quelle forme di progresso sanzionate dalla pratica che accelerano il ritmo della produzione, della opportunità di stimolare i pigri con gli incitamenti e con l'esempio a seguire le sane direttive di una buona agricoltura.

Il dott. Giacomo Jachia, stimolatore di buone iniziative di progresso agrario nell'amministrazione comunale di Ruda di cui è membro autorevole, ha voluto anche nell'azienda agricola famigliare farsi promotore di benefiche attività. Dopo aver acquistato una nuova seminatrice ed una sarchiatrice-rincalzatrice multipla, che darà in uso gratuito ai coloni; ha disposto perchè presso ognuno di questi siano applicati, in almeno un appezzamento, i sistemi razionali di coltivazione del frumento secondo le direttive della Cattedra. La buona lavorazione del terreno, la concimazione completa, la semente eletta, la semina a righe distanti, non saranno disgiunte dall'applicazione delle cure successive: sarchiature e rincalzature. Ha stanziato delle somme rilevanti da distribuirsi in premio ai coloni che più si distingueranno nella applicazione delle norme suggerite della Cattedra.

L'Amministrazione «Luzzatto» di Terzo è, come quella Jachia, fra quelle dove la Cattedra bussa, non indarno quando chiede l'applicazione di qualche pratica razionale. Così anche per la coltivazione del frumento l'azienda servirà di esempio generalizzando l'introduzione di buone norme presso i dipendenti mezzadri, fra i quali verranno posti in gara dei premi in denaro assegnati dal proprietario capitano Federico per i più fattivi.

Il sig. Rodolfo «Brunner», Cavenzano, ha già fatto nel dopo guerra passi da gigante in fatto d'incremento nella produzione del frumento. Quest'anno si propone di dimostrare che è possibile fare di più. E per stimolare il buon volere dei contadini correda di una notevole somma un concorso fra i dipendenti, che seguiranno le buone norme di tecnica frumentaria bandite dalla Cattedra.

L'Amministrazione co Attems di Cervignano e l'avv. cav. Vincenzo Parmeggiani di Cervignano hanno del canto loro deferito alla Cattedra l'incarico di disporre tutte le semine del frumento in ogni podere secondo le più recenti vedute. Ed altre aziende hanno pur adottato sane provvidenze e preso iniziative ottime in proposito.

Ma di esse dirò in una prossima volta.

RIVOLTO

Il nuovo Segretario Comunale

In sei concorrenti, giudicato primo dalla Consigliere e dal Consiglio venne nominato all'unanimità, segretario di questo Comune il sig. Jacolutti rag. Leone di Torreano di Cividale.

Congratulazioni.

BUTTRIO

Una bella festa

(G. B. M.). Domenica per la circostanza del «Perdon del Rosari» e della inaugurazione delle stupende decorazioni testè ultimate nella chiesa parrocchiale (già don Picotti le descrisse e le lodò su «La Patria») si svolse una simpatica festa.

Nella mattinata si eseguì la Messa ducale del Tomadini, per parte della cantoria locale accompagnata con quintetto di arco cividalese. Vi assistettero, oltre i parrocchiani, anche molti forestieri, che ammirarono l'esecuzione veramente perfetta. La Messa fu celebrata da mons. Quervi di Udine, parroco della B. V. del Carmine, e dopo il Vangelo tenne un appropriato discorso d'occasione il rev. prof. Florida, parroco di Santa Margherita di Gruagno. Parlò con molta competenza dei lavori testè eseguiti dal pittore Romano Gabino della vostra città, a decorazione della nostra bella, ampia ed artistica Chiesa parrocchiale.

Detti lavori furono pure giudicati assai favorevolmente dai competenti e anche dai numerosi forestieri intervenuti alla festa, fra cui emersero per numero quelli venuti da Udine, molti dei quali si trattennero qui fino a tarda ora. Perciò molta folla accorse anche al Cinema Lodolo, che per la circostanza proiettò una film di eccezione. Nel pomeriggio si ebbero i vesperi solenni, con musica di varii autori, fra cui l'«Ave Maria Stella» del Tomadini. Indi si svolse la processione con la statua della Madonna del Rosario, in perfetto ordine e compostezza. Terminate le funzioni dall'alto della ex villa del Torso, fu lanciato all'aria un bel pallone tricolore (opera e merito di un ex caporale di Finanza, dilettante in materia). Questo ammirato pallone tenne per parecchio tutti i nasi in aria, perchè dopo raggiunta una grande altezza era rimasto quasi immoto al disopra del campanile e della Chiesa. Indi riprese il suo andare verso oriente. L'esecuzione dalle 17.30 in poi, delle tanto attese villotte e dei cori sull'ampio spianato della «Trattoria al Parco», da parte di una ventina di coristi udinesi della «Mazzuccato» diretti con valentia dal maestro Zorzi riscosse infiniti e continui battimani, più intensi dopo «La sirene», «Dal l'Alpi al mar» e «Va pensiero....».

Con questa piacevolissima audizione si chiuse la bella festa paesana.

FANNA

Rubano anche gli uccelli

Un grave furto è avvenuto l'altra notte a Madonna di Strada. Ignoti ladri, penetrarono in casa di certo Sante Zanetti e rubarono un piccone. Con questo poi si portarono nella vicina casa colonica di Bortolo Plateo, Francesco Murano e dopo aver scoperchiato parte del tetto, entravano nella soffitta. Quivi rubarono degli uccelli di richiamo, alcuni di reale valore, cagionando un danno di lire 1500 circa.

SOCCHIEVE

Nomina del Segretario Comunale

(12) Ieri, questo Consiglio Comunale, sentita la esauriente e chiara relazione della Commissione giudicatrice, ad unanimità nominò segretario il signor Giuseppe Diana di Enemonzo, riconoscendo in questi, speciale attività, zelo e capacità nel disimpegno delle sue mansioni.

Difatti il signor Diana, che dal 1. dicembre 1924 resse interinalmente in questo Comune l'ufficio di segreteria, col suo attivo e scrupoloso lavoro e con la gentilezza dei suoi modi seppe acquistarsi la stima, la benevolenza e la simpatia dell'amministrazione e di tutto il popolo.

Da queste colonne mandiamo un plauso al Consiglio comunale che, apprezzando giustamente le molteplici ottime qualità del concorrente ed interpretando il desiderio della popolazione, nominò segretario il signor Diana, al quale porgiamo le nostre vive congratulazioni ed i migliori auguri.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Pesca di Beneficenza pro Monumento

Domenica 25 corr., in questo capoluogo ed in occasione della sagra annuale, si terrà una Pesca di beneficenza pro fondo del monumento ai Caduti.

Il comitato, presieduto dal comm. co. de Brandis e dal sindaco co. de Puppi, sta raccogliendo da ogni parte doni e danaro che ditte e privati vanno a gara di offrire.

Cogliamo nel contempo l'occasione per rivolgere a tutti i buoni cittadini un fervido appello diretto ad ottenere il loro generoso contributo ad un'opera che non ha certo bisogno di essere maggiormente raccomandata.

S. DANIELE

La riunione del Consiglio rimandata

Mercoledì, come vi scrissi, doveva aver luogo la riunione del Consiglio, ma per motivi imprevisti, venne prorogata a mercoledì 21 corr.

Onorare beneficando

Alla Congregazione di Carità — in morte di Peverini Teresa ved. D'Affara — vennero fatte le seguenti offerte: Benedetti Cirillo, Di Prampero Antonio, Manganutti Antonio, Alessi Giuseppe, Luigi Ritelli, Vendramin Giulio, Quargnolo Angelo, Di Roli Giovanni, Gangussi Fulvio, lire 10 per ciascuno — Gallina Giovanni, 5 — Raiser Gustavo, Raiser Maria e Brandolin Antonio lire 25 per ciascuno — Totale lire 180.

I preposti al Pio Istituto ringraziano i generosi offerenti.

Per Cristoforo Colombo

Per la festa-ricordo di Cristof. Colombo, tutti gli edifici pubblici vennero imbandierati e alla sera grande illuminazione al Palazzo Municipale, Monte di Pietà, Banca del Friuli e Banca Cattolica.

OSOPPO

Roveredo di Trento al Comune di Osoppo

Il Commissario di Rovereto ha scritto al Municipio nostro:

«E' giunta sommamente gradita la adesione di codesta città, decorata di medaglia d'oro, alla cerimonia d'inaugurazione della campana dei Caduti e per essa porgo vivissimi ringraziamenti. Di questo monumento di pietà, di fede e d'amore affidatole dalla Nazione, Rovereto sarà gelosa e non indegna custode e col solenne suono della campana essa recherà ogni sera a codesta città la voce dei seicentomila Caduti gloriosamente per la grandezza d'Italia.

«Coi sensi della più profonda considerazione.

Il Commissario Prefettizio
F.to DEFRANCESCO»

Il generale conte Quintino Ronchi parlerà sul Monte Festa

Il conte generale Quintino Ronchi, il valoroso comandante degli Alpini in guerra, celebrerà la difesa del M. Festa il 4 novembre prossimo. A proposito di questa gita-cerimonia, giungono adesioni da molte parti e di diverse personalità.

Una lettera del Senatore Morpurgo sulle difese contro il Tagliam.

S. E. il Senatore barone Morpurgo si è interessato alla difesa delle nostre campagne contro le irruzioni del Tagliamento anche con la seguente lettera, che nella sua qualità di Commissario Governativo della Camera di Commercio ha inoltrato al R. Prefetto del Friuli gr. uff. Ricci:

«Personalmente e quale rappresentante della Camera di Commercio mi associo al voto che la Giunta municipale di Osoppo ha presentato alla S. V. Ill.ma col telegramma-espresso del 3 corrente.

«E' tempo che sia provveduto con adeguata arginatura: 1. alla salvezza di quanto rimane della campagna di Osoppo, esposta alle erosioni del Tagliamento — 2. al ricupero dei terreni perduti. Ed è ben giustificata la preoccupazione di quel Comune per i nuovi danni che potrebbero derivargli dai lavori che l'Amministrazione delle ferrovie sta iniziando sulla sponda destra del fiume, presso Cornino.

«Io esprimo la sicura speranza che la illuminata energia della S. V. O. e del Governo Nazionale varrà a rassicurare la popolazione di Osoppo.

Con ossequi, ecc.».

Pro Monumento Caduti

Il 9 corr. convennero nella sala del Municipio alcuni rappresentanti di associazioni locali, per studiare il modo di arrivare a far qualcosa di decoroso per ricordare i nostri Caduti. Si è deliberato di raccogliere le somme finora sottoscritte e di fare in modo che nel prossimo inverno vengano iniziati i lavori, probabilmente, di una o due aule di disegno dedicate ai Caduti.

TOLMEZZO

Onorare beneficando

Altre oblazioni in memoria del compianto sig. Giacomo Candoni, destinate ad opere di beneficenza locale: da lire 20 cadauna: Aita; Corbellini; frat. Valle di Floriano; Fratelli De Gleria; famiglia Nadali; Alfonso D'Este; Antonio Larice e figli; fratelli Morgante — da lire 10 cadauna: Beppi Da Pozzo; Ernesto Cita e famiglia Valle Giacomo, cavaliere Luigi Craighero; Tullio Marzona; dott. Carlo Pepe; Fratelli Moro; Famiglia Schiavi; Maneglia Ruggero; dott. Pietro Moro; Mazzolini Giosuè; Cav. Tavoschi. — da lire 15: rag. Antonio Larice; Daniele Biliani di Pordenone — da lire 100: ditta Luigi Spezzotti di Udine; Madrassi cav. Giuseppe — da lire 30: Filipuzzi Filippo; cav. G. B. Ciani, successori Ed. Tellini di Udine; famiglia de Marchi — da lire 200: famiglia Linussio; famiglia Da Pozzo Pietro; Dorotea Gio Batta 20; Zamoo Angeo 101; Chiussi dott. Ascanio 20; cav. Riccardo Spinotti 25; Moro Girolamo lire 20; fratelli Nascimbeni 50 — Totale lire 1180.

I restauri del nostro Duomo

Avete rilevato, nell'accennare alla visita che i congressisti della R. Deputazione di Storia Patria fecero al nostro Duomo, come nell'interno di esso, per iniziativa dell'arcidiacono mons. Ordoner, si stia lavorando. Si tratta di restauri della decorazione di questo nostro, ch'è forse il maggiore tempio della Carnia. I lavori sono avviati da qualche tempo e procedono bene. La spesa però non è indifferente e sorpassa di molto le risorse della Fabbriceria e la somma concordata col Governo per i danni delle altre tre chiese rovinate dalla guerra.

La constatazione, diremo così, dolorosa, mosse mons. Ordoner a rivolgere un appello alla cittadinanza perchè contribuisca a «coprire, se non in tutto, almeno in parte, la differenza». L'Arcidiacono invierà persona di fiducia a raccogliere le offerte — «sicuro (egli dice nel suo appello) di non ricorrere invano alla generosità cittadina, come lo dice l'esperienza fatta altre volte».

Ispettori dei Monumenti

Con R. Decreto 11 settembre 1925 il Ministro dell'Istruzione ha nominato «Regi Ispettori onorari dei Monumenti, Scavi, e oggetti di antichità e d'arte della Carnia» per un triennio:

1. il prof. Michele Gortani (riconferma) — 2. il cav. sac. Ugo Larice (nuova nomina).

Ci compiacciamo vivamente della scelta fatta dal Ministero, che al posto già onorevolmente tenuto dal compianto cav. Giuseppe Marchi volle chiamare un degno sacerdote, cavaliere per meriti patriottici e che già in più occasioni seppe rendersi benemerito della storia e dell'arte della sua regione natale.

PORDENONE

Convegno antiblasfemo

Il Comitato cittadino e la Commissione esecutiva antiblasfema, hanno pubblicato il seguente appello:

«Cittadini;

Dalle Alpi alla Sicilia il grande popolo italiano, richiamandosi alle più nobili tradizioni della sua stirpe e della sua storia, è insorto in questi ultimi anni in un'alta e fervida lotta contro la bestemmia e il turpiloquio, i due vizi che maggiormente degradano lo spirito e insozzano la dolce lingua di Dante e di Manzoni.

Ormai è un plebiscito nazionale, S.M. il Re ha accettato di presiedere la civile battaglia che tutti gli onesti hanno ingaggiato, e non c'è villaggio della nostra cara penisola in cui non sia giunto l'eco del buon combattimento.

Oltre duemila comitati esplicano con instancabile, rinnovata energia la loro azione, mentre aderiscono concordemente regnanti, governi, capi di Stato e di eserciti, filosofi, pensatori, la stampa la scuola i Comuni: tutto ciò insomma che è espressione multipla della vita sociale, ha assecondato e favorito la formidabile crociata.

Cittadini!

Pordenone non deve sesere seconda ad alcuno nell'arringo santo del bene. Senza distinzione di parte e di classe sociale, poveri o ricchi, tutti i buoni, gli onesti, i civili devono trovarsi uniti in questa sublime opera che le attuali circostanze ci assegnano.

Memori del vostro passato di purezza e di nobiltà che è garanzia del vostro avvenire, noi vi invitiamo pertanto a partecipare in folla al grande Convegno Antiblasfemo che avrà luogo tra noi domenica 18 corrente alle ore nove e tre quarti al Teatro Licinio e in cui parlerà sull'argomento l'on. prof. Emilio Bodrero della R. Università di Padova, nome illustre per sapere e benemerito nell'opera elevatrice delle nuove generazioni italiane.

La spontaneità e l'imponenza del vostro concorso, devono dimostrare l'interessamento di Pordenone eletta e gentile per uno dei maggiori e più simpatici compiti dell'epoca nostra.

I nostri padri ci guardano, i nostri figli ci benediranno: compia ognuno il proprio dovere.

Una disposizione del Fascio

La Segreteria politica della Zona di Pordenone ha ieri diramato la seguente disposizione:

«Tutti i fascisti sono perentoriamente invitati a non avere rapporti con quanti sono notoriamente avversari del fascismo, fatta eccezione per le esigenze di carattere professionale. — Il segretario politico di Zona: f.to Valenzuela».

Onorificenza

La Scuola Commerciale ha conseguito un'altra onorificenza. La Camera di Commercio di Cremona ha assegnato alla provvida Scuola una medaglia d'argento.

Tale onorificenza è la terza conseguita quest'anno. Congratulazioni ai dirigenti della Scuola.

Biblioteca circolante

La Società Operaia ha deliberato di provvedere al riordino della sua biblioteca. A tale scopo invita i detentori di libri della biblioteca stessa a ritornali con la massima sollecitudine.

Gare di Rorai

Domenica 18 a Rorai Grande avremo una importante gara ciclistica «Coppa Rorai» con ricchissimi premi, offerti da autorità, enti e personalità politiche.

Il prof. Bertelli a Ferrara

L'egregio prof. dott. Giovanni Bertelli, primario medico del nostro Ospedale è stato nominato primario medico al nosocomio di Ferrara. Rallegramenti al valentissimo professionista.

Lina Munari al «Sociale»

Avremo, dunque, quattro recite straordinarie di Lina Murari, la notissima attrice che tutti hanno ammirato sullo schermo cinematografico e per la sua arte e per la sua bellezza. La Compagnia debutterà venerdì 16 corr., al Teatro Sociale con «Frine» di Castelvecchio.

MORTEGLIANO

Per una famiglia disgraziata

Come ricorderanno i lettori, lo scorso mese di agosto una improvvisa sciagura, il crollo di una impalcatura, gettava nel dolore più profondo due povere famiglie, togliendo loro due intimi: gli operai Beltrame e Parinani. Quest'ultimo lasciava, oltre che nel più grande sconforto, in cattive e disagiate condizioni la moglie e ben otto figli, quasi tutti bambini. In loro aiuto dunque, con slancio umanamente generoso, è venuto, ben si può dire, l'intero paese, che a tanto strazio prese parte vivissima. Ne è eloquente documento l'elenco delle oblazioni che ha raggiunto la somma di lire 4589.55.

La sventurata famiglia, a mezzo nostro rivolge vive grazie a tutti i generosi oblatori.

TARCETTA

Gagliardetti fascisti

Domenica 18 seguirà l'inaugurazione del gagliardetto della Sezione Fascista e quello dei Sindacati Fascisti. Il programma della giornata è così fissato:

Ora 9: Adunata dei fascisti della Sezione — 10: Ricevimento delle Autorità — 10.30: Inaugurazione dei gagliardetti — 11.30: Gita in corteo alla Grotta d'Antro — 12.30: Colazione in casa del segretario politico.

La Banda di Manzano suonerà inni patriottici durante la cerimonia.

Oratore ufficiale sarà il generale co. Quintino Ronchi, segretario federale. Il sig. Alceo Castellani parlerà per i Sindacati.

NOGAREDO DI PRATO

Le grandi feste di domenica

Si lavora alacremente a preparare le grandi feste di domenica prossima per celebrare il settantesimo anno della nostra Banda musicale. Tutto il paese concorde vuol farsi onore, in questa occasione, orgoglioso che proprio Nogaredo di Prato possa vantare la più vecchia banda musicale del Friuli, di cui l'influenza educativa è ormai penetrata in tutti gli animi, così che anche le giovani nostre sentono vera passione per la divina arte dei suoni.

Sarà provveduto ad ogni bisogno: rimesse per automobili, motorette e biciclette e carrozze; stalle per i cavalli; grande pesca con oggetti di valore; due appositi elegantissimi buffets eretti sulla piazza, gestiti direttamente — uno, dal sig. Andrea Covre e l'altro dal signor Paolo Angeli. L'utile netto che saranno per dare i due chioschi andrà tutto a favore della Scuola sopra ricordata.

Molto significativo sarà per noi l'intervento della celebrata banda musicale di Udine, tanto più che a dirigerla verrà il valente suo maestro cav. Mario Mascagni. Ma oltre a questa ed alla nostra, è assicurato l'intervento delle bande musicali di Colugna, Passons, Colloredo e Orzano; e si attende l'adesione di qualche altra. Figuratevi quale infinito concorso di pubblico!

Tutto, insomma, è predisposto per un grande successo. Due grandi torpedoni faranno servizio da Piazza Vittorio Emanuele II della vostra città a Nogaredo e viceversa.

PALMANOVA

Scuola d'arte applicata all' industria

La mostra dei lavori di questa scuola dell'anno scolastico 1924-25 rimane aperta ai visitatori sino a domenica sera 18 corr.

Citiamo opportunemente i doni per i premi d'onore consegnati domenica agli allievi offerti da Enti e Istituzioni. Municipio di Palmanova una scatola di compassi, R. Scuola industriale G. da Udine, una medaglia di argento dorato, una di argento e due di bronzo. Ufficio provinciale per l'istruzione Professionale due medaglie d'argento. Banca Cooperativa di Palmanova un libretto di Risparmio di L. 50. Banca Cattolica, una penna stilografica, Banca del Friuli una scatola compassi. Società operaia una dizionario Petrocchi. Ass. Commercianti, un assegno bancario pari alla tassa di iscrizione per il migliore allievo del corso di Computisteria. Fratelli Trevisan, un dizionario Petrocchi, Ditta Bono una scatola di compassi.

Il giro ciclistico mandamentale

Nella riunione sportiva svoltasi fra numerosi atleti, si ebbero ottimi risultati. Attilio Del Fabbro dell'Olimpia vinse dopo serrata lotta il giro ciclistico mandamentale. Balbuzzo dell'U. S. Rivignanese vinse le gare podistiche dei 2 e dei 5 km. Nei 450 m. Alfredo Calligaris della 63.a Legione M. V. S. N. dominò vincendo con estrema facilità. Pubblico numeroso assisteva alle gare.

BAGNARIA ARSA

Propaganda granaria

Nella sala delle Scuole Comunali, il cav. Pietro Bosero, membro della commissione provinciale per la battaglia del grano e rappresentante della Federazione Friulana Combattenti, tenne la sua conferenza sulla maggiore produzione del grano. Egli fu accolto da tutti i soci della locale Sezione Combattenti, dal sindaco ing. Gaspardi, dal signor Brugger e dai rappresentanti del Municipio e del Consiglio Agrario.

SACILE

Il prezzo dei bozzoli

Domenica si riunì in assemblea l'Unione Cooperativa Agricola Sacilese, presieduta dal dott. Ciro Liberali, che commemorò il compianto prof. Antonio Canè.

Il Presidente, quindi, informò i presenti sulla vendita bozzoli della presente annata, per i quali venne raggiunto il prezzo di lire 40 il Kg. di modo che avendo i soci avuto un acconto di lire 15 per kg. spetta loro la rimanenza in lire 25.

L'assemblea passò quindi a trattare sulla questione granaria.

Tale argomento verrà studiato e risolto dal Consiglio amministrativo.

L'assemblea infine deliberò di procedere, quanto prima, alla ufficiale inaugurazione del fabbricato con un banchetto al quale sono ammessi i soci verso la contribuzione personale di Lire 12.

Pro Tubercolosario

Domenica si riunirono nella residenza municipale numerosi rappresentanti delle nostre frazioni per provvedere alla organizzazione di speciali sottocomitati aventi incarico di raccogliere fondi per la erezione del padiglione per i tubercolotici annesso al nostro Civico Ospedale.

Dopo opportune parole del comm. Bellavitis, si effettuò la costituzione dei sottocomitati per la raccolta dei fondi.

TOLMINO

Cavalierato

Apprendiamo con vivo compiacimento la nomina a cavaliere del signor Luigi Tremonti, che con tanto zelo ed ingegno dirige la sede centrale dell'Associazione Cooperativa di Credito; Istituto che egli ha saputo portare all'attuale grado di floridezza.

Al neo cavaliere i nostri rallegramenti.

ARZENE

Serata benefica

Domenica sera, il gruppo Filodrammatico «Arte e Lavoro» composto di giovani energie, guidate dallo studente universitario Paolo Fortunati, ha ricevuto vivi applausi da un pubblico foltissimo e scelto.

Dopo un felice discorso preludio del Paolo Fortunati, la rappresentazione ha avuto inizio con la declamazione de la «Sagra di Santa Gorizia» del Locchi in cui il Fortunati ha trasfuso tutta la passione della sua anima giovanile. Seguì il «Crepuscolo» commedia in 3 atti di L. Tonelli nella quale emersero tutti i bravi filodrammatici.

La simpatica recita, pro Patronato, si chiuse con alcuni numeri allegri.

CRONACA CIVIDALESE

Onoranze a S. M. la Regina Madre

Invitati dal Sottoprefetto cav. uff. Cesare Perini, convennero ieri sera nella sede Comunale, varie rappresentanze locali di Istituzioni, e associazioni, un gruppo di signore e signorine. Presenziava anche il rappresentante politico on. prof. gr. Pier Silverio Leicht.

Di questa riunione assume la presidenza il Sottoprefetto cav. uff. Perrini, il quale dopo avere ringraziato tutti gli intervenuti spiega il motivo della riunione, per la formazione di un Comitato locale per le onoranze a S. M. la Regina Madre; dice che ad iniziativa della Croce Rossa Italiana e dall'Opera Nazionale per gli Orfani del Mezzogiorno, venne disposto che per il 20 del prossimo mese di novembre in tutti i Comuni d'Italia venga distribuito il simbolico fiore della margherita a beneficio delle due associazioni riunite, forma gentile e significativa per questo devoto omaggio al Nome Augusto di S. M. la Regina Margherita.

Il cav. uff. Perrini invita tutti i presenti a fare opera di propaganda specialmente i capi degli Istituti nelle loro Scuole, si riserva poi di procedere alla nomina del Comitato, mentre invita a formare il Comitato femminile la signora Leicht Gabrici Amelia e Maria Accordini e proclama presidente onorario del Comitato l'on. Pier Sylverio Leicht.

L'on. Leicht si dice onorato, affermando di assumere la carica, trattandosi di uno scopo così nobile come quello di rendere omaggio all'Augusta nostra Regina Madre.

L'on. Leicht a grandi linee illustra la nobile vita della Regina Madre.

Il cav. Perrini poi dice che oltre alla vendita del simbolico fiore, dal Comitato verranno prese altre iniziative per raccogliere fondi per questa umanitaria Istituzione. Tutti i presenti aderirono disposti a cooperare in ogni forma per questa bella e santa iniziativa.

Il dottor Pancino ci lascia

Dalla cittadinanza tutta verrà appreso con dispiacere che il nostro Segretario capo del Comune dott. Giuseppe Pancino, abbandona questo posto per occupare quello di Vice Segretario generale alla Deputazione Provinciale di Venezia, nomina pervenutagli da questi giorni.

Il dott. Pancino merita di essere chiamato a questo alto posto, per la sua intelligenza e capacità; lo ha dimostrato nel periodo di permanenza fra noi, che per la sua operosità ha contribuito a risolvere vari e importanti interessi cittadini.

Ed è per questo anche, che noi vediamo con dispiacere la partenza del dott. Pancino, ma nello stesso tempo ci compiacciamo con lui, per l'alto posto che va ad occupare, formulando l'augurio di una sempre più brillante carriera.

Comitato per la Battaglia del grano

In questi giorni si è riunito il Comitato comunale per la battaglia del grano coll'intervento del comm. prof. Accordini, dott. Ortali, agr. Vuga, dr De Senibus avv., Sandrini per trattare dell'azione da svolgere nel nostro Comune per l'intensificazione della coltivazione del grano.

Il Comitato prese atto della propaganda svolta dalla Cattedra di agricoltura di Cividale e della avvenuta istituzione in tutte le nostre frazioni di campi dimostrativi di frumento per parte della Cattedra e del Comizio Agrario, ha deliberato di indire un concorso a premi tra gli agricoltori del Comune.

A giorni verrà pubblicato un manifesto con il regolamento per questo concorso a cui sono già destinate cospicue somme. Sappiamo che per essere ammessi al concorso, fa d'uopo lavorare alla minuta, concimare con concimi chimici e seminare con seminatrice.

Altri oggetti la Commissione ha in istudio per rendere più efficace la lotta del grano.

***

Il Consiglio di amministrazione della locale Banca Cooperativa ha messo a disposizione un fondo di lire 1000 per dividerlo in cinque premi da assegnarsi agli agricoltori che si sono distinti nella produzione del grano.

Per le vittime del «Veniero»

Il sindaco comm. Pollis, ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Giovedì 15 corr. alle ore 10 sarà celebrata nella Basilica, a cura d'un Comitato di gentili signore e per iniziativa del Fascio di Cividale, una Messa solenne in suffragio delle vittime della Regia Nave «Veniero». I prodi e baldi ufficiali e marinai che in un'azione delle manovre navali, per un tragico incidente, s'inabissarono nel mare, meritano onore e lacrime, perchè diedero la vita mentre assolvevano l'austero e faticoso compito affidato dalla Nazione, in guerra ed in pace, alla Marina d'Italia. Gl'italiani tutti si sono uniti in un solo pianto in un solo dolore dinanzi alla tremenda catastrofe. Da quest'antica città, che da tanti secoli è baluardo della patria ai piedi dell'Alpe, s'innalzi la preghiera all'Altissimo per coloro, che vigilando sul mare, perdettero gloriosamente la vita.

***

La Giunta Municipale di Cividale invita tutti, cittadini, enti ed associazioni a riunirsi nella Basilica, per la pia cerimonia.

BASILIANO

Una casa in fiamme

14 (per telefono) Stamane, verso le ore 4.30, si sviluppava un violento incendio nella casa di certo Giovanni Tavano. In breve le fiamme si comunicavano anche alla vicina stalla, tanto che, avendo il fuoco assunto vaste e pericolose proporzioni, furono telefonicamente avvertiti i pompieri di Udine, che vennero sollecitamente sul posto.

Dalla stalla venne salvata l'armenta, ma aveva riportato tali ustioni, che fu necessario abbatterla.

La casa e la stalla rimasero completamente distrutte ad eccezione dei muri perimetrali.

CLAUT

Il nuovo Fiduc. di Zona del Mand.
La nomina del Maestro De Zorzi

Avete ieri pubblicato della nomina a fiduciario di zona del partito fascista del maestro De Zorzi.

La scelta non poteva essere migliore ben conoscendosi le ottime qualità intellettuali e morali ed i principi di puro patriottismo ognora addimostrati dal signor De Zorzi, che in passato coprì cospicue cariche pubbliche fra cui quelle di Consigliere Provinciale, di Sindaco di Andreis, di Commissario Prefettizio di Barcis e Cimolais e di Commissario Regio di Erto-Casso.

Un apposito Comitato si recò subito dopo la elezione ad Andreis per partecipare al signor De Zorzi la lieta novella trasportandolo indi in trionfo a Maniago, ove venne offerto un banchetto.

Diverse Autorità del luogo, amici ed ammiratori si congratularono col nuovo fiduciario. Il delegato della Federazione, avv. Margarita tenne un elevatissimo discorso di elogio alla persona del signor De Zorzi, sulla quale il Fascismo fonda le migliori speranze per l'ascendente che gli potrà avere e per l'azione energica che saprà espilcare onde riodinare i Fasci del Mandamento, per il Supremo benessere della Patria e del Partito.

Il nuovo fiduciario rispose con appropriate parole di ringraziamento per l'onore conferitogli dai Segretari Politici del Mandamento assicurando e promettendo che farà del suo meglio per rendersi degno di tanta stima.

Altri brindarono all'indirizzo del signor De Zorzi, fra cui il Sindaco di Barcis signor Fabbro Giovanni ed il Signor Manassero Comandante il Manipolo della Milizia.

Noi che conosciamo davvicino l'amico De Zorzi, intelligente, buono, leale, apprezzato e desiderato compagno, vero campione di nobili e generosi sentimenti e che altamente onora la sua Valcellina, gli inviamo da queste colonne i rallegramenti più vivi e gli auguri più fervidi di sempre maggiori soddisfazioni e di brillante ben meritata carriera.

Offerte Pro Asilo Infantile

Dai preposti al locale Asilo Infantile ci viene rimesso il seguente elenco di generosi oblatori in pro della tanto benefica Istituzione: Bertagno Pietro fu Bortolo in memoria del figlio Angelo caduto gloriosamente in guerra L. 1000 quale ricavato della polizza di combattente; Giordani Antonio fu Luigi di Bologna lire 200; Parutto Valentino fu Giacomo di Milano lire 100; Della Valentina Antonio di Giuseppe di Cividale lire 100; dott. Carlo Costa medico chirurgo condotto lire 100. — Totale lire 2500.

Auguriamo che tale esempio venga imitato da altri benefattori e specialmente dalle famiglie dei Caduti alla cui perenne memoria è stato eretto l'Asilo.

S. QUIRINO

La nomina del parroco

ebbe luogo domenica in questo paesello, nella persona del Rev. don Carlo Facci, il quale, in pochi mesi di permanenza fra noi, ha saputo farsi amare da tutti, ed ha fatto rifiorire nei cuori il sentimento della religione.

La sua nomina fu un vero plebiscito di stima e d'affetto; su 164 votanti, 163 furono favorevoli e uno contrario, questo certo per uno sbaglio nel deporre la scheda.

Appena finito lo spoglio si dispose per ricevere degnamente il neo eletto. Le campane suonavano a festa, s'erano costruito archi di sempre verdi lungo le vie per cui doveva passare, fiori in terra, in chiesa e nelle finestre dlle case. Le autorità locali e la fabbriceria andarono a prenderlo nella vicina Revereda, e molto popolo ad incontrarlo chi in carrettina, chi in bicicletta e chi a piedi.

Il parroco era commosso; appena entrato in chiesa ringraziò il popolo con un bellissimo discorso spesso interrotto dalla commozione.

Possiamo chiamarsi fortunati di avere un simile pastore, e, innalziamo fervidi voti perchè abbia a conservarcelo a lungo.

CORDENONS

Beneficenza

In morte del compianto cav. Ernesto Galvani hanno versato a questa Congregazione di Carità pro istituenda casa di ricovero: famiglie Brascuglia-Measso lire 100; famiglia Marsilio lire 150.

I CAMBI

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 115.10; Svizzera 487 e 25; Londra 122.20; New York 25.275; Berlino 601; Vienna 358; Budapest 12.25; Belgio 115.40; Spagna 361; Praga 74.80; Budapest 0.0365.

Rendita 70.25; consolidato 90.20.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 13 corr.: corso medio 67.375; Trieste 67.35; Milano 67.50; Roma lire 67.50.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 14. — Ecco le quotazioni odierne alla apertura di Borsa: Francia 114.75 — Londra 123 — New York 25.30 — Svizzera 488 — Belgio 114.50.

Speranze di miglioramento

MILANO, 14. — Nella seduta odierna di Borsa, molto movimentata e con persistente tendenza al ribasso, si è verificato, verso la fine, un improvviso mutamento di scena. Si sono notati importanti acquisti di titoli, specialmente di quelli più favoriti dalla speculazione.

Subito dopo fatto il listino in seguito alle forti richieste, le vendite erano scomparse. Mentre ieri sera gli operatori erano pessimisti sull'andamento di mercato, questa sera si sono riaccese le speranze in un miglioramento generale.

Cronaca Cittadina

Importanti costruzioni
Fabbricati scolastici e palestra ginnastica

Abbiamo visitato i lavori che stanno sorgendo in piazza dell'Ospedale per la costruzione di nuovi edifici scolastici, annessi a quelli già esistenti. Con ciò si addiverrà alla sistemazione edilizia di tutte le Scuole medie cittadine, attuando il progetto compilato ancor anni addietro dall'Ufficio Tecnico Municipale e del quale più volte ampiamente ci accupammo.

Sorvolando perciò ora sul dettaglio tecnico — dovuto all'egregio ingegner Paldi — rileviamo con piacere che alcuni lavori sono a già buon punto e altri procedono alacremente.

Questi completo è un edificio, collegato al Liceo Scientifico, nel cui pianterreno verranno sistemati i gabinetti di chimica, pianterreno che ai primi di novembre sarà abitabile. Quindi si potrà usufruirne già nell'anno scolastico che sta per iniziarsi. Questo edificio rimarrà interno, nel mentre verso piazza dell'Ospedale sarà costruita un'altra ala delle Scuole Complementari, in continuazione di quella ultimata lo scorso anno. Si avranno, dunque, altre capaci e saluberrime aule.

Dal lato didattico risponderanno alle più moderne esigenze.

Attigua a detto edificio vi sarà una sala convegno, già quasi ultimata, e altra sala sorgerà nel cortile delle vecchie case ora adibite a sede della Società Operaia, dei Veterani e Reduci, del Fascio Femminile e di altre istituzioni. In un secondo tempo anche queste vecchie case scompariranno, per cedere il posto alle venienti.

Pure Chiesa del Cristo, l'antica Chiesa da tempo non adibita al culto, scomparirà, o meglio subirà una radicale trasformazione. Squadre di operai stanno elevando impalcature, altre già apprestano picconi ed ordigni. I lavori sono già iniziati, insomma, per preparare la tanto auspicata palestra di ginnastica.

Notizia, questa, che sarà appresa con viva soddisfazione da quanti — e noi siamo fra quelli — ebbero ad occuparsi dell'importante problema ormai in via di soluzione.

La palestra servirà sia alle varie Scuole cittadine che agli allievi dell'A. S. Udinese e sarà rispondente alla bisogna dal lato tecnico e da quello igienico.

Tutti questi lavori sono affidati alla brava Cooperativa Edile di Pontebba, del Consorzio Carnico, sotto la direzione del sig. Angelo Ottogalli.

Fino ad oggi tutto è proceduto con molta solerzia e precisione e ciò da bene a sperare per le opere in corso, che degnamente completeranno la nostra edilizia scolastica.

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 13 ottobre 1925

AFFARI APPROVATI

Gorizia: cessione terreno gratuito da parte coniugi Budan — Basiliano: ampliamento cimitero di Villaorba — Tolmino: indennità servizio attivo dipendenti comunali — Tolmino: regolamento organico — Tolmezzo: trattamento economico ai sanitari — Coseano: trattamento economico alla levatrice — Rivolto: capitolato condotta ostetrica — Udine: eredità Caccia. Vendita tenuta Pineta e Valle Caccia — Rodda: contributo finanziario al comune di Tarcetta per costruzione passerella sul fiume Natisone in Stupizza — Enemonzo: tassa industrie commerci arti e professioni — Lusevera: tassa pianoforti bigliardi; vetture domestici; insegne; posteggio; bestiame; licenza sugli esercizi — Resiutta: congregazione Carità Bilancio 1924-25 — Treppo Carnico: idem 1924 — Ciseris: idem 1925 — Udine: Orfanatrofio Renati: idem 1924-25 — Medana: addizionale dazio bevande alcooliche — Campoformido: aumento del quarto su tariffa daziaria — Rifembergo: tassa famiglia 1925 — Carraro: tassa famiglia 1925 — Gorizia: Acquisto area per regolarizzazione via Lunga — Aquileia: impianto lampadina elettrica a Terzo — Cividale: reg. servizio pompieri — Pontebba: acquisto area per allargamento via Mazzini — Tolmezzo: asilo infantile vendita fabbricato — S. Giorgio Nogaro: vendita materiali Asilo Infantile - Castions: vendita casa comunale ex Mondini — Tramonti Sopra: ruoli prestazioni d'opera — Enemonzo: adesione a federazione Enti Autarchici — Lauco: idem — Ruda: contributo per il Monumento a G. Girardini.

AFFARI VARI

Commissione Reale: alienazione fondi Sozar (rinvia) — Pavia: bilancio 1925 (autorizza) — Bagnaria Arsa: idem (autorizza) — Aiello: ricorso contro tassa esercizio Coop. Operaia Trieste (respinge) — Coseano: ricorso contro tassa esercizio Piccoli (accoglie in parte) — Medana: ricorso contro tassa esercizio Panzera (respinge) — Aviano: idem contro Cremon (accoglie in parte) — Aviano: idem contro Veroi (idem) — Aviano: ricorso contro tassa famiglia Olivieri (respinge) — Magnano Riviera: idem contro Revelant (respinge) — Ciseriis: idem contro Cussigh (accoglie in parte) — Amaro: idem contro Monai (respinge) — Brazzano: ricorso contro tassa famiglia Canciani (accoglie in parte) — Azzano X: ricorso contro tassa varie (parte accoglie e parte respinge) — Palazzolo dello Stella: ricorso contro tassa cani Beltrame (respinge) — Martignacco: ricorso contro tassa ind. commercio arti prof. Franzolini e Monino (respinge) — Rivolto: capitolato condotta medica (rinvia).

Beneficenza a mezzo della "Patria"

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte del cav. Francesco Coceani: Arturo Ferrucci 10.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte del cav. Francesco Coceani: dott. Paolo Ballarin e signora 20.

FAMIGLIA BISOGNOSA. — In morte del co. Vittorio Tiberio Deciani: cav. Venier Romano 10 — del cav. Francesco Coceani: cav. Venier Romano 10.

ORFANI DI GUERRA. — In morte del cav. Francesco Coceani: Scubli Luigi 20.

Un trampolino per sci all'Alpe di Ugovizza

Sul versante nord dello Stabet a 1350 m. ed a dieci minuti dal magnifico Rifugio «Fratelli Nordio» che la S.U.C.A.I. inaugurerà con le prime nevi all'Alpe di Ugovizza, verrà costruito in questi giorni il primo trampolino per il salto con gli sci della nostra Regione, il quale permetterà di effettuare salti di anche trenta metri. Un'altra attrattiva dunque, si aggiunge alle molte che avrà il nuovo Rifugio, cinto tutto all'ingiro da meravigliosi campi di sci, specialmente nella valletta di Rauna e nella Tilza, nonchè da una serie di cime, quali il Kok, l'Achomitz e l'Osternig.

Il Rifugio sarà dotato di trenta posti a dormire in cuccette con paglericcio, cuscino e coperte. Nelle giornate di sabato e domenica e nelle feste intermedie, verrà attivato un servizio d'alberghetto.

Inoltre ad Ugovizza, da dove il Rifugio è raggiungibile per ottima mulattiera in poco meno di un'ora, verrà istituito ed organizzato un servizio di portatore per gli sci ed i sacchi sino al Rifugio. Al riscaldamento del medesimo si è provveduto adeguatamente alla grande frequentazione che esso avrà nell'imminente stagione sciatoria, che nella zona del Rifugio si prolunga da dicembre ad aprile.

PER IL CONGRESSO DELLA CORPORAZIONE COMUNICAZIONE E TRASPORTI.

La Federazione dei Sindacati Fascisti comunica che i rappresentati dei Sindacati che interverranno al Congresso Nazionale della Corporazione delle Comunicazioni e trasporti, che avrà luogo in Roma nei giorni 25-26-27 e 28 ottobre, protranno usufruire di un ribasso ferroviario del 70 per cento inviando la propria adesione prima del giorno 20 corrente, a mezzo lettera raccomandata con i nomi dei rappresentanti e la quota d'iscrizione di lire quindici dopo di che gli verrà inviata la tessera di riconoscmento per la riduzione ferroviaria.

IL CAV. DOTT. MANLIO BINNA alla Società Operaia Generale

Al presidente della Società Operaia pervenne la seguente lettera:

«Nel lasciare questa nobile città in conseguenza del mio trasferimento alla Prefettura di Cremona, sento di dover rivolgere a Lei, grato se vorrà rendersene interprete presso i soci tutti, l'espressione del mio cordiale saluto, unitamente all'augurio più fervido per il sempre più radioso avvenire della Società, cui sta sopratutto a cuore la fortuna di questa patriottica e magnifica terra.

Un ringraziamento poi devo esternare per la costante collaborazione e per il consenso, dei quali l'Associazione si è compiaciuta accompagnare l'opera mia modesta di Commissario del Comune; serberò quindi per l'Associazione cui ho l'orgoglio di appartenere, il più grato, il più indimenticabile ricordo. Di questo l'assicuro.

Grodisca, sig. Presidente, i sensi della mia maggiore stima, ed i miei migliori ossequi.

Udine, 8 ottobre 1925.

Dev. dott. Manlio Binna

SOCIETA' ALPINA FRIULANA
Gita al Jof di Miezegnot (m. 2089)

Sabato ore 17.48: partenza in treno e pernottamento a Ugovizza — Domenica, 18: partenza per la cima (ore 10) dove si fa la colazione al sacco. Alle 12, discesa con arrivo a Malborghetto alle 15. Si parte da Malborghetto alle 16.35 col treno per essere a Udine alle 19.25.

Si consigliano scarpe ferrate e indumenti di lana. I soci non provvisti della tessera confederale che dà diritto ai ribassi ferroviari possono procurarsela presso la sede sociale.

Escursione Popolare al M. Bernadia indetta dalla U.O.E.I.

Ricordiamo che domenica 18 corr. avrà luogo, indetta dalla Sezione udinese della U.O.E.I. l'ultima escursione popolare dell'annata al Monte Bernadia (m. 803). Eccone il programma:

Ore 4: Adunata sul piazzale della Stazione — 4.25: partenza in treno per Tarcento — 5.03: arrivo a Tarcento — 6.30: partenza a piedi per il M. Bernadia — 9: Arrivo in vetta (dalla quale i gitanti potranno assistere allo svolgimento della gara di marcia delle squadre uoeine disputanti il campionato sociale 1925: Coppa P. Selva) — 11: discesa per Sedilis — 12.30: arrivo a Sedilis, colazione al sacco e «marronata» — 13.30: partenza per Tarcento — 14.30: arrivo a Tarcento per assistere all'arrivo delle squadre uoeine. Classifica delle squadre e premiazione — 18.49: ritorno in treno — 19.20: arrivo a Udine.

Quest'ultima «Popolarissima» avrà speciale attrattiva, costituendo la marronata d'ottobre, tradizionale oramai alle sezioni uoeine che usano celebrarla fedelmente ogni anno, per salutare in festa la fine della stagione alpinistica estiva, con una gita, una gaia adunata ed una... grande scorpacciata di marroni i saporiti frutti dell'autunno montanino.

Consigliabile scarpe robuste e provvedersi di colazione al sacco. E' riservata al direttore di gita la facoltà di modificare il programma.

Le iscrizioni si ricevono a tutto sabato alla sede sociale via Jacopo Marinoni, 3.

L'escursione è facilissima, punto faticosa, accessibile perciò a tutti e si svolge in una delle più ridenti zone delle nostre prealpi.

Le iscrizioni affluiscono numerosissime assicurando il successo della popolare manifestazione.

Nella Federazione Friulana Comb.

Come abbiamo già annunciato, il Maggiore Mombellardo, Fiduciario per la Federazione Combattenti, a cui il Triumvirato di Roma aveva affidato i pieni poteri, nominava una Pentarchia per la reggenza straordinaria della Federazione Friulana, composta dai signori: colonnello Sindici primo Commissario presidente, capitano Bonanni Commissario vice-presidente, tenente Bosero Commissario, capitano Luchini Commissario e tenente Barich Commissario.

Il Triumvirato centrale, approvando pienamente il deliberato del magg. Mombellardo, ha confermato la nomina dei succitati Commissari e nel contempo, in considerazione dei segnalati servigi resi dal magg. Mombellardo alla Federazione stessa, ha deciso di conservargli la carica di fiduciario.

PRO BANDIERA CRAVATTE ROSSE

Pubblichiamo un altro elenco della sottoscrizione (quote lire 1) aperta fra le donne udinesi, per donare la bandiera alle cravatte Rosse in congedo della Brigata Re: Civanzo bicchierata lire 5.30; in morte di Candido Ettore; Pascolo rag. E'teredo: co. della Pace; De Vit Fr.; Pitassi Gilberto; Spivach Gino 2 ciascuno.

Schede n. 18; 29; 30, del sig. Zanotto Francesco: diversi lire 93.

Scheda n. 10: della signora Albertini Maria in Del Negro; Costantini Rina, Zorzenon Maria; Zorzenon Rina; Lazzaris Giuseppe; Galuzzo Ada lire 1 ciascuno; Saccavini Adele, Galuzzo Maria lire 2 ciascuna; Gianola Maria; Gobessi Maria; Gobessi Ida; Sabbadini Luigi; Sabbadini Antonietta una ciascuna; Della Siega Maria Pituello 5; Daffossa 2; Albertini Maria in Del Negro 3; Fontanini Alfredo 20; scheda n. 11 della sig.ra Sabbadini Erminia: Sabbadini E. 10, Munello Virginia, Borgo Caterina una ciascuna; Giavon Amabile in Bon; Pillinini Angelina; Lodolo Giuseppina; Sabbadini Luigia; Gregoris Giovanna; Ulliana Eleonora lire 2 ciascuna; Rizzi Tullio Maria; Brusconi Teresa; Nigris Paolina; Ulliana Fiorinda; Anna Da Rozze; Liso Maria; Dilda Irma; Feruglio Serafini Anna; Cavazzana Rosa; Pangoni Angelina, 2 ciascuna; Marianini Giulia, Venier Augusta, Saltarina Caterina in Rossi Cautero Tiziana, Venier Gina 1 cadauna; Scheda n. 27 della signora Guerra Irma: Pauluzzi Guerra Irma; Guerra G. Batta, lire 5 cadauno. — Totale lire 212.30.

PER LO STROLIC 1926

La Soc. Filologica Friulana rende noto ai rivenditori degli «Strolic» così della città come della Provincia che essendo imminente l'uscita del lunario 1926, possono a tempo debito inviare le ordinazioni alla sede della Società, Via Bartolini 3 palazzo della Biblioteca Comunale; così avranno la precedenza nella spedizione e nei recapiti.

Anche quest'anno il popolare libretto riuscirà interessantissimo, senza dire che vi sono state apportate non poche migliorie, specialmente per quel che riguarda la parte di utilità pratica, come i mercati e le sagre.

Dopo il Congresso fucino di Palmanova

Al telegramma di affetto e devozione, inviatogli dai Fucini friulani, riuniti a Congresso in Palmanova l'11 scorso, S. Santità si è degnata di rispondere col seguente telegramma:

«Augusto Pontefice gradito omaggio convenuti Congresso studenti cattolico, avvalora loro propositi cristiana attività, secondo. Sue direttive con paterna apostolica benedizione.

Card. Gasparri».

Riportiamo qui anche le adesioni telegrafiche dell'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi e del comm. avv. G. Brosadola.

«Spiacente impedimento, presenzio spiritualmente adunanza carissimi Fucini, uniti luce fulgidi ideali Fede, Scienza, Patria. — Rossi, Arcivescovo».

«Spiacentissimo impedimento tolgami onore, piacere intervenire eletta assemblea invio cordialissima adesione fervidi voti ottima riuscita. — Presidente Giunta diocesana: Brosadola».

* * *

Su proposta dell'assistente ecclesiastico sac. dott. Aristide Baldassi, i congressisti hanno proclamato membro della Reggenza d'onore mons. Giuseppe Merlino, arciprete di Palmanova, in segno di effettuosa gratitudine per le accoglienze gentili e generose avute.

La Magnifica Reggenza ha inscritto tra i soci d'onore il sac. dott. Michele Dobolò laureato in lettere alla Università di Napoli ed ora professore in Seminario.

* * *

Offerte pervenute al Gruppo Universitario Cattolico Friulano:

S. E. Mons. Arcivescovo lire 100 — Sig. Giuseppe Cattarossi 100 — D. Giacomo Mansutti 25 — D. Valentino Buiatti 10 — D. Pietro Della Schiava 10 — D. Callisto Masini 10 — D. Ruspil 5.

La M. Reggenza vivamente ringrazia i generosi amici.

PELLEGRINAGGIO DELL' ANNO SANTO DELLE FAMIGLIE DEI CADUTI.

Il Pellegrinaggio che è indetto dalla Associazione Nazionale Madri e Vedove, ha carattere nazionale. La permanenza in Roma sarà di giorni 5, escluso il viaggio, e cioè 24, 25, 26, 27, 28 ottobre p. v. La spesa totale, vitto, alloggio e viaggio, varia dalle L. 220 alle 270. Le adesioni debbono pervenire alla sede della Sezione Madri e Vedove dove di Udine, Casa del Combattente, non più tardi del 18 corrente. Per le eventuali informazioni e per la visione del programma i congiunti dei caduti che intendono partecipare al Pellegrinaggio possono rivolgersi alle sede della Sezione Madri Vedove di Udine, Casa del Combattente.

FUNEBRI COCEANI

Abbiamo ieri rievocato la figura del compianto cav. Francesco Coceani, la di cui dipartita sollevò vivo il compianto.

I funebri, seguiti nel pomeriggio dell'altro ieri, sono riusciti un'attestazione dell'estimazione che l'estinto godeva nella città nostra e in provincia. Infatti, da vari centri convennero numerose persone, che dell'opera proficua svolta dal cav. Coceani nel campo dell'agricoltura serbavano grata memoria.

Il mesto corteo mosse da piazzale 26 Luglio: Lo aprivano una rappresentanza della Secolar Casa delle Zitelle, ed un carro recante le seguenti corone: Associazione Agraria Friulana, impiegati dell'Associazione Agraria Friulana, famiglia Sandri, famiglia prof. Foramitti, Consorzio Antifilosserico Friulano, famiglia Pizzio, famiglie Canciani e Celotti.

La vettura funebre era preceduta dal clero e ne reggevano i cordoni l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, presidente della Commissione Reale per la Provincia e vice presidente dell'Associazione Agraria Friulana; cav. Morelli De Rossi, presidente della Cattedra Ambulante d'Agricoltura; cav. prof. Marchettano, direttore della stessa, cav. Sirch.

Sulla bara posava un cuscino di fiori, tributo d'affetto della moglie e dei figli.

Seguivano alcuni congiunti del defonto, un largo stuolo di signore numerosi amici e conoscenti dell'Estinto e della distinta famiglia Coceani. Notate varie rappresentanze di associazioni e di istituzioni agricole.

Dopo le esequie, seguite nella chiesa di S. Nicolò, il corteo si ricompose dirigendosi verso il Camposanto. Vi fu una sosta a Porta Venezia, ove il cav. Morelli di Rossi, a nome del Comitato Antifilosserico, rievocò le apprezzate doti del cav. Coceani, alla cui memoria rivolse un accorato saluto.

Alla vedova al figlio, alle figlie, rinnoviamo l'espressione del nostro profondo e sentito cordoglio.

SCONTRI CICLISTICI

Il meccanico Ernesto Feruglio di anni 23 di Beniamino dimorante in via Chiavris si scontrava con un altro ciclista. Entrambi capitombolarono, e mentre l'uno si rialzava illeso, il Feruglio riportò lesioni non gravi, alla spalla al torace ed alla fronte. All'ospedale fu giudicato guaribile in pochi giorni.

* * *

Due ciclisti, in via Friuli, causa l'oscurità, non s'accorsero l'uno dell'altro, e con discreta violenza si scontrarono. Uno solo di essi, Leone Pravisani di anni 32, fu Egidio, riportò una grave ferita lacero-contusa al naso, tale da dover ricorrere alle cure dei sanitari del Civico Ospedale, ove fu dichiarato guaribile in 20 giorni.

SCONTRO MOTOCICLISTICO

Pure in pochi giorni fu giudicato guaribile, all'ospedale, il meccanico Silvio Iseppi di anni 18 di Antonio, abitante in via Ronchi, il quale aveva riportato, causa uno scontro motociclistico in Viale Venezia, una ferita al labbro superiore ed escoriazioni alla faccia lato sinistro.

CADE DAL FIENILE FERENDOSI GRAVEMENTE

Ieri fu accolto con prognosi riservata, all'Ospedale Civile, certo Giovanni Danelutti fu Angelo, di anni 53, il quale presentava la frattura della volta cranica, escoriazioni e contusioni multiple con sintomi di commozione cerebrale.

Verso mezzogiorno il Danelutti era caduto dal fienile di casa, andando a battere violentemente il capo su alcune pietre.

CADUTO DALLA BICICLETTA

Trasitando in bicicletta per via Grazzano, il tessitore Giuseppe Fontanini di anni 44 abitante in Chiavris, l'altra sera, per un brusco scarto del manubrio, ribaltava malamente a terra, riportando una ferita alla regione sopracigliare sinistra. All'ospedale fu giudicato guaribile in una dozzina di giorni.

IMPRUDENZA PAGATA CON LA VITA

Domenica mattina il ragazzetto Luigi Cumini di anni 11, di Domenico, da Tricesimo — come già pubblicammo — maneggiando una rivoltella Flobert, carica, riportò una ferita di arma da fuoco al fianco destro con ritenzione del proiettile.

Il Cumini fu trasportato all'Ospedale di Udine ed ivi accolto d'urgenza, con prognosi riservattissima.

Purtroppo questa notte, il giovinetto dovette soccombere.

AUTOCORRIERE

ROMA, 13. — E' stato concesso il servizio automobilistico sui seguenti percorsi: Buia-Tricesimo; Riva-Ponte Arche-San Lorenzo.

BENEFICENZA

Al Comitato d'Assistenza agli Orfani dei maestri sono pervenute:

Lire 276.10 resto della somma raccolta fra gli insegnanti e i direttori didattici della circoscrizione di Udine, in occasione dela nomina a cavaliere del R. Ispettore signor M. Toneatto; lire 24 dalla direzione didattica di Sambasso, quale quota annua.

Società Protettrice dell'Infanzia. — Nel secondo anniversario della morte del dott. comm. Carlo Marzuttini: famiglia dott. Paolo Marzuttini e Nicolina Fara lire 100.

Congregazione di Carità. — In morte di Orlando Maria ved. Martinelli: Mauro Pietro lire 10 — di Pellegrini Emanuele: Gallussi Giuseppe di Luigi — di Maria Righetti: Sorelle Migotti (modiste) 10 — di Candoni Giacomo (Tolmezzo): Marcello De Corti 10 — di Zorzenone Gio Batta: Marcello De Corti 5 — Nel trigesimo della morte del nipote Giuseppe: Linda e Teresa Rocco 20.

Penombre

Ottobrata

Vi sono giornate nelle quali ogni individuo sente il bisogno di riunirsi con la natura. Sole tepido, che non dà però quel terribile calore estivo che abbacina gli occhi, snerva, toglie la forza; strade campestri non coperte di quei polverosi nocivi alla salute ed all'estetica; tutta una teoria di verde raccolto che si può contemplare, placidamente, perseguendo un sogno, mille sogni.

Ottobre.

Mese dai pampini d'oro e dalla perfetta letizia. Mese caro agli innamorati e così propizio ad ogni lavoro mentale. Mese nel quale la vita riprende i suoi diritti alle più svariate occupazioni.....

Quanto sarebbe bella la natura in sè, l'esistenza sociale, il mondo nelle sue infinite manifestazione divine, se il cuore dell'uomo vibrasse all'unisono di ciò che lo circonda, e amasse di più, odiasse di meno...

Nella visione di queste giornate di ottobre così solennemente belle, spesso mi domando, con interno dolore, perchè vi è gente la quale dedica tutta sè stessa a fare propaganda di divisione fra individuo ed individuo, anzichè a riunire per aiutarsi ed amarsi scambievolmente; a portare a ciascuno aiuto anzichè nocumento. Che cos'è la propaganda di odio se non una maledizione incivile alla vita ed al consesso sociale?

Ecco un tramonto ottobrale. Cala pian piano la sera. Il cielo è tutto un'incendio di oro. Suonano le campane sacre; la loro armonia è una parola di amore "Fratelli"; dicono i bronzi; "fratelli, un'altro giorno è passato. Altri ne trascorreranno. Verrà poi, per tutti noi, quell'estremo nel quale ci pentiremo di essere stati tristi; di avere armato il compagno del cammino vitale, contro l'altro compagno. Avremo terrore di tornare alla terra seguiti da quell'odio stesso che avremo. sciaguratamente seminato con la nostra parola malvagia; fratelli, le anime un pò in alto! In alto, verso il cielo così bello.....

Tutto ciò che è solenne e buono — e che cosa vi ha di più solenne e di più buono se non la visione di una immensa distesa di campagna baciata dai bagliori purpurei di sole morente in un tramonto ottobrale? — conduce l'animo dell'uomo all'indulgenza, al perdono, alla speranza di un'umanità che abbia in odio la lotta intestina, l'accanimento del fratello contro il fratello. A contatto del sublime noi ci meravigliamo quasi che vi possa essere gente che non disarmi, che non voglia disarmare, che insista nel volere che vi siano uomini oppressi quaggiù. E oppressi — orribile a dirsi — dallo stesso sangue. A contatto del sublime vorremmo che su questa umanità che si dibatte nella caccia all'uomo sorgesse un grande apostolo che avesse la forza, la potenza, di mutare il mondo. Farne un esercito di buoni, di crocerossieri civili nell'aspra mischia di quaggiù. E perdurando nella chimera, a risvegliarci di essa — oh, risveglio orribile, fra una cronaca e l'altra di sangue! — ci meravigliano quasi che la realtà sia.... quella che è.

MIRIEL

Cronaca Sportiva

Udinese-Bologna

(Domenica 18, ore 14.30)

L'annuncio del match che metterà domenica di fronte la squadra bianco nera alla poderosa e celebrata compagine del Bologna, campione d'Italia 1924-25, ha prodotto viva e profonda impressione in tutti gli ambienti sportivi del Friuli.

Se, come si spera, il calendario delle gare di seconda divisione sarà disposto in modo che le squadre dei vicini centri veneti e giuliani giocheranno il 18 fuori dai propri campi, avremo senza dubbio una grande affluenza di amatori dello sport calcistico da Trieste, Gorizia, Monfalcone, Pordenone, ecc. Anzi sappiamo che gruppi di appassionati di quelle città hanno già comunque assicurato il loro intervento.

Infatti questa di domenica è una occasione unica di poter ammirare, al gran completo dei suoi elementi e nella serrata competizione di una gara di campionato, la classica *èquipe* petroniana, che seppe nella stagione decorsa imporre la propria personalità in maniera tanto formidabile e sfolgorante.

E le due partite sin qui disputate confermano come il *team* di Della Valle intenda ancora salire nel cammino della gloria e della invincibilità.

Gli squadroni dell'Hellas e del Novara, astri di prima luce nel firmamento calcistico nazionale, hanno conosciuto sul campo Badini dure sconfitte e coi più severi punteggi.

Domenica i rosso bleu giocheranno per la prima volta fuori dal proprio terreno, e la loro gara sarà indubbiamente una nuova luminosissima esibizione di alta tecnica e di squisita virtuosità, alla quale il pubblico udinese sarà ben fortunato di assistere.

VENDITA BIGLIETTI

Per comodità del pubblico i biglietti a prezzo normale, per l'incontro Bologna-Udinese, saranno posti in vendita da giovedì 15 corr. presso il Bar Eden e Bar Cotterli.

Alla Sede dell'A. C. U. (via Manin, caffè Commercianti) i Soci potranno ritirare i biglietti ridotti per tribuna dalle ore 20 alle 21 di tutti i giorni; biglietti che saranno validi qualora siano presentati all'ingresso unitamente alla tessera nuovo tipo.

Le riduzioni per Collegi, devono essere richieste antecipatamente alla Sede Sociale entro la giornata di sabato 17 corr.

CONSIGLIO ASSOC. CALCIO

Per questa sera, alle ore 21, è convocato in sede il consiglio dell'Ass. Calcio Udinese, dovendosi discutere un importante ordine del giorno.

UN GIUSTO PROVVEDIMENTO

Abolizione della carica al portiere

E' una notizia, questa, che gli sportivi hanno accolto con vera compiacenza.

Si ritorna alle norme dello scorso anno, dopo gli esperimenti della vigilia e della prima giornata di campionato.

Il ripristinamento della norma di divieto è stato messo in discussione dalla vecchia torinese « Juventus » ed il successo più completo ha arriso a questa logica proposta.

Infatti la Commissione tecnica federale ha pubblicato la seguente deliberazione:

« Il portiere nell'area della propria porta non può essere in nessun modo caricato, abbia o non abbia la palla. L'infrazione a questa norma dovrà considerarsi come fallo agli effetti del regolamento ».

Per riflesso: « Il portiere deve liberarsi immediatamente dalla palla stessa e deve anche rispettare gli avversari non ostacolandone il gioco nel modo più assoluto ».

Nell'ardore della battaglia — che certe volte assume una fisionomia di combattività esagerata — il non rispettare neppure il portiere avrebbe fatto perdere quel tanto di moderazione che non deve mancare in una contesa sportiva.

Il vedere che, dopo una mischia paurosa nell'area di rigore, il portiere può liberare la situazione senza esser malamente ostacolato dalla muta degli attaccanti, certo, è una bella visione per uno spettatore amante del giuoco del calcio.

Se non si fosse tornati sui propri passi, le partite avrebbero assunto un aspetto di eccessiva esagerazione. E la deliberazione viene a portare un gran contributo di cavalleria nel mondo calcistico.

Era ciò che si voleva: ed una grande severità da parte degli arbitri nel reprimere la tendenza al giuoco pesante.

Portare, insomma, il giuoco del calcio alle sue sane e corrette origini.

Orario ferroviario

LINEA UDINE-TARVISIO — Arrivi A. 7.20 — O. 11.35 — A. 14.40 — A. 17.25 DD. 20.03 - 23.18 - Omnib. (da Carnia). Partenze: A. 4.25 — DD. 9.20 — A. 12.10 — A. 16.15 — D. 17.48 — O. 20.16 (fino a Carnia).

LINEA UDINE-TRIESTE — Arrivi: O. 7 (da Gorizia) — A. 8.20 — D. 9 — A. 11.25 — A. 15.45 — D. 17 — D 9.55 — O. 22.30

Partenze: O. 5.10 — D. 7 — A. 9.15 — O. 12 — A. 14.55 — O. 17.05 (per Gorizia) D. 17.45 — A. 20.10.

LINEA UDINE-VENEZIA. — Partenze 0.35 A — 5.15 A — 7.05 M. (fino Pordenone) — 9.11 A — 11.45 D — 15 D — 17.50 A — 20.15 DD.

Arrivi: 4 A — 7.42 da Pordenone — 9.10 DD — 11.51 O — 16 A - 17.37 D - 23.27 A.

Linea UDINE-S. GIORGIO di NOGARO-UDINE-PALMANOVA-GRADO. — Partenze: 5 (per S. Giorgio) — 9.21 (Cervignano, Grado, dal 5 giugno al 30 settembre) — 10.05 (S. Giorgio) — 17.20 (per S. Giorgio) — 18.35 (per Grado). — 20.20 (Grado) dal 5 giugno al 30 settembre) — Arrivi: 7.25 (da S. Giorgio) — 8.47 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre) — 13.25 (da S. Giorgio) — 19.40 (da S. Giorgio) — 22.20 (da Grado dal 5 giugno al 30 settembre).

Partenze da Palmanova per Grado: 5.37 — 10.55 in coincidenza ai treni in partenza da Udine alle 5 ed alle 10.05.

UDINE-STAZIONE CARNIA — Partenza: ore 20.16 — Arrivo Stazione Carnia 21.37.

Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 —

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE

DITHY TARLING AL SOCIALE

Dithy Tarling, belga di nascita, viene a noi dalle scene del Cowent Garden di Londra, e dell'Opera Comique di Parigi. Danzatrice di grande classe e di perfezione tecnica, che oggi ha comune con pochissime altre celebri ballerine, ella ha creato sulle scene di questo grande Teatro di Stato francese alcune danze che le hanno dato la forte rinomanza e l'ammirazione del pubblico parigino.

Basterà ricordare le interpretazioni dell'«Hellare» di Jean Nougues, ove ella, unica dopo la celeberrima Marequita, ha riprodotto le danze profane della Antica Grecia; della «Fiamminga» nella «Carmen»; del «Marouf»; e della «Salomè». Un'altra sua creazione rimasta indimenticabile: «Le menuet de Paderewshy» ch'ella ha danzato per la prima volta all'Opera nell'autunno del '24 durante la grande serata di beneficenza per l'erigenda «Maison des mutilés de guerre».

Durante questo minuetto famoso accompagnato da tutta l'orchestra del teatro, la Tarling ha ballato per oltre cinque minuti ininterrottamente sulle punte, superando le difficoltà dei «pass-pieds», dell'epoca, ed eseguendo un tale ricamo raffinato di agilità e di eleganza, che il pubblico entusiasta la consacrò uno dei successi più grandiosi.

Ultimamente la Tarling, ideata una nuova forma d'arte coreografica e organizzata la sua Compagnia dei «Ballets decoratifs», ha raccolto nuovi trionfi nei maggiori teatri di Francia.

Questa sera la eletta artisti si presenta per la prima volta al pubblico udinese nelle produzioni che più e meglio servono a rivelare e a colorire la sua arte squisita.

Ecco il programma della serata:

1. Cordova di Albeniz. 2. Notturno (Carnevale veneziano) musica di Chopin e Schubert. 3. Danze macabre. 4. Estampes du XVIII Siècle riproduzioni danzate di quattro quadri de Fragonard. 5. L'Oiseau - Bleu. Fiaba medioevale su musica di Jean Naugues. 6. Coppelia di Delibes. 7. Salambò. 8. Danze Giavanesi. 9. Ellade. Danze profane e antichi baccanali greci. Musica di Beethoven.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN. — «Savitrì Satyvan » il magnifico poema indiano che tanta ammirazione ha destato specie per l'incomparabile interpretazione della bellissima Contessa « Rina de Lignoro » viene oggi replicato per l'ultimo giorno dalle ore 17 con accompagnamento orchestrale fin dall'inizio.

Domani grandiosa première dell'immenso spettacolo storico eroi-comico « La parodia dei Tre Moschettieri, ovvero venti anni prima ».

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi. — questa sera: zuppa di fagioli, polpette di carne cruda. contorno; domani mattina: tagliatelle alla bolognese, manzo all'italiana o fegato, contorno; domani sera: riso e trippe, cotechino, fasciato contorno.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a 0: 744.0 — pressione al mare 754.0 — temperatura: 11.2 — umidità (0-100): 70 — vento: direzione Est Sud Est, forza debole — nebulosità (0-10): 10 — stato del tempo incerto — temperatura delle ultime 24 ore: massima 17, minima 9.8.

ULTIMA ORA

Il convegno dei tecnici agricoli

ROMA, 13. — Oggi nell'aula del Consiglio Superiore della Economia Nazionale si è riunito il Congresso della F.I.T.A. (Federazione Italiana Tecnici Agricoli), presenti circa tremila rappresentanti dei sindacati provinciali tecnici agricoli. Assunse la presidenza l'on. Acerbo. Intervenne, accolto da vivissimi applausi, il ministro della Economia nazionale on. Belluzzo, accompagnato dal suo sottosegretario on. Peglion.

L'on. Acerbo aperse il Congresso con un breve discorso, col quale portò un caldo, encomiastico saluto a S. E. il ministro Belluzzo ed assicurò che le migliaia di tecnici confederati nella F.I.T.A. sanno con perfetta coscienza e disciplina, quale è il posto e il dovere che ad essi incombe in questo momento in cui, per virtù di S. E. Mussolini, è stato dato un nuovo e fervido impulso a tutta la vita economica del nostro paese.

Gli rispose il ministro, il quale si disse lieto di trovarsi in mezzo ai Tecnici agrari, che costituiscono lo stato maggiore dell'agricoltura italiana. Raffrontò il passato con l'oggi, riaffermando i progressi già conseguiti nella sana e forte nostra agricoltura e prospettando quelli che, mercè appunto il costante e coscienzioso lavoro dei tecnici e l'infaticabile progressivo lavoro delle nostre messe agricole raggiungeremo. Chiuse ricambiando il saluto che il presidente, a nome dei tecnici agrari tutti, gli ha rivolto.

Entrambi i discorsi furono applauditi.

Un indirizzo a S. E. Mussolini

Il Congresso ha quindi approvato all'unanimità, fra grandi applausi, il seguente indirizzo per S. E. l'on. Mussolini:

« I tecnici agricoli italiani esultanti per avere veduto la prima volta un Presidente del Consiglio dare anche alla agricoltura mirabili e nuove energie ed il più sapiente indirizzo, fidenti nella opera da S. E. Mussolini così valorosamente iniziata e trascinata anche in questo campo per il supremo bene della Patria, manifestano la loro più fervida ammirazione per il Duce e per il suo Governo e promettono tutta la loro devota appassionata incondizionata cooperazione ».

Il Governo contro tutti gli eccessi

Dopo i tragici fatti di Firenze, dopo l'invasione della Loggia Massonica in piazza del Gesù a Roma e la tentata invasione dell'altra Loggia massonica di Roma o tentativi d'invasione di loggie in altre città; sono venuti prontamente i rigorosi provvedimenti del Governo e del Segretario politico generale dei Fasci, on. Farinacci: il collocamento a riposo del Prefetto di Firenze, la destituzione del segretario politico di Roma avv. Italo Foschi. Questo energico intervento del Governo, che giustamente esige da tutti i cittadini l'osservanza della Legge, ha prodotto la migliore impressione in tutti gli ambienti politici. Anche i giornali dell'opposizion hanno parole di elogio per la pronta energia con cui il Governo è intervenuto per ripristinare l'ordine e la legalità ovunque erano stati quello turbato e questa violata. Nessun cittadino deve considerarsi al di sopra della legge, nè essere considerato fuori della legge, nè essere considerato fuori della legge. E « chi rompe, paghi ».

In questo senso è il nobile manifesto diretto dall'on. Balbo ai fascisti della città e della provincia di Firenze.

« All'organismo gerarchico, al sistema complesso di forze che il fascismo mette in opera nello svolgimento del suo programma rivoluzionario, ogni azione di individui e di gruppi, contro le persone, gli averi e gli interessi di questo e di quello avversario, ogni rappresaglia, ogni offensiva arbitraria o no non solo ripugnano e contrastano, ma nuocciono profondamente.

« Il Governo e il Partito, riassumendo in se stessi tutti i poteri, le funzioni e le forme della rivoluzione rinnovatrice, vi hanno dimostrato e vi dimostrano di possedere tutti i mezzi necessari per arrivare alla più completa vittoria. Essendosi addossate tutte le responsabilità, il Governo ed il Partito esigono da tutti i cittadini, e specialmente dai fascisti, il senso della responsabilità più pura ed assoluta. Da esecutore fedele ed inflessibile di questo principio, mi sono accinto all'opera, sicuro di trovare del fascismo fiorentino, che conobbi fiero e compatto nelle leggendarie e cavalleresche imprese dgli anni passati, la più valida cooperazione ».

L'on. Farinacci contro le violenze

CREMONA 13. — L'on. Farinacci, in « Cremona Nuova » accenna al pericolo che, causa della mancanza di energia e di vigilanza dei dirigenti, agenti provocatori entrino con deliberato proposito nelle file fasciste, per creare confusioni e per provocare fatti incresciosi.

« Non bisogna dimenticare — dice — che i partiti estremi, specie quello comunista, hanno dato ordine ai loro seguaci di entrare, nei partito, nella Milizia e nei sindacati. In questi ultimi giorni sono stati arrestati a Firenze e a Roma e in qualche altra città elementi sovversivi i quali, fingendosi fascisti, hanno devastato, insieme ad elementi fascisti ingenui o irresponsabili, locali privati.

Il partito intende agire con la massima energia per riportare in pochissimi giorni la più ferrea disciplina nelle proprie file. Se può essere giustificata l'esasperazione della folla e dei fascisti che ad Adria e a Firenze fecero immediatamente giustizia dei carnefici dei nostri camerati, non può essere assolutamente giustificata la reazione che va al di là di quella linea cavalleresca e generosa che distingue il fascismo dagli altri partiti. Dobbiamo riaffermare quel che altre volte abbiamo detto con tutte le nostre forze: che la casa deve essere sacra, gli studi di avvocati, di notai devono essere rispettati perchè altrimenti non si colpisce l'avversario, ma si colpiscono gli interessi di terzi.

Scoperte archeologiche in Cirenaica

ROMA, 13. — Per invito del Governo, una Commissione di studiosi ha compiuto nei mesi di agosto e settembre scorsi una campagna di scavo a Cirene. Sono stato messi in luce importanti avanzi archeologici, tra cui un tempio costruito dai primi coloni greci, 600 anni avanti Cristo. Lo scavo, oltre ad individuare il tempio primitivo che, d'ora in poi sarà uno dei saggi più completi e più istruttivi dell'architettura dorica, ha messo in rilievo due grandi altari, uno dei quali veramente enorme, che ricorda i monumenti simili più grandiosi della Sicilia, oltre a frammenti di sculture, inscrizioni e, tra il tempio di Apollo e le terme, due piccoli tempietti e una grande graziosa fontana ellenica.

Grande terremoto segnalato nell'India

FIRENZE, 13. — Padre Alfani ha diramato il seguente comunicato: — « Stasera, circa alle 18.50, ha avuto principio la segnalazione di terremoto lontano che, stando ai caratteri, deve essere stato di una intensità straordinaria. La distanza, dai primi calcoli fatti in base agli elementi presi per necessità assai sommariamente sulla zona tutt'ora in servizio sulla macchina, si aggira sui 6400 chilometri. La durata della perturbazione, molto grande, è in perfetto accordo con l'intensità del sismo, tanto è vero che al momento in cui scrivo, cioè le 21.30, gli apparecchi sono tuttora perturbati per il passaggio delle onde sismiche. Circa la località non sono in grado di dire nulla di preciso, perchè si trova in riparazione l'apparecchio per tale indicazione. Perciò, con ogni riserva, stando ai caratteri sismografici, sarebbe di origine orientale (India?). Tali scosse non vengono mai isolate ed è perciò probabile che si abbiano, entro periodo di tempo assai breve, delle ripetizioni forti di grande importanza.

La segnalazione a Faenza

FAENZA, 13. — Gli strumenti dell'Osservatorio Bendandi hanno registrato stasera alle 18.50 una violentissima scossa di terremoto, che si calcola sia avvenuta alla distanza di 7500 km. in direzione nord-est. Il movimento tellurico si è protratto per circa tre ore.

Per estendere le assicuraz. italiane

GENOVA, 13. — A bordo del piroscafo « Conte Rosso » è partita oggi per Nuova York una commissione composta del comm. Giuseppe Mastromattei presidente dell'istituto nazionale per le assicurazioni, del dott. Giuseppe Castruccio medaglia d'oro presidente della federazione combattenti italiana degli Stati Uniti e del dott. Guido Tonioli della università di Roma. Questa missione si reca in America per studiare il progetto di estendere anche agli Stati Uniti l'attività dell'istituto nazionale per le assicurazioni.

La "festa della razza,, spagnuola per Colombo "italiano,,

MADRID, 13. — Sulla Piazza Cristoforo Colombo, dinanzi al Monumento al grande navigatore, è stato celebrata la festa della razza, per commemorare la scoperta dell'America. Assistevano: il principe Ereditario, le autorità, i rappresentanti del corpo diplomatico e numerose personalità. Gli ambasciatori degli Stati Uniti e della Repubblica Argentina, hanno pronunciato discorsi. Il Sindaco ha dato lettura di numerosi telegrammi di Sovrani e personalità estere.

Intorno alla Conferenza di Locarno

Dai numerosi telegrammi che riguardano la conferenza di Locarno o vi si collegano, si ricava quanto appresso:

Giornata di colloquio fu quella di ieri: fra il ministro polacco Skrzinski, cancelliere tedesco Luther e ministro degli esteri tedesco Streseman — poi, Streseman e Benes ministro degli esteri della Ceco-Slovacchia; poi delegato italiano Scialoia accompagnato dal marchese Medici del Vascello ed il ministro francese Briand accompagnato da Berthelot.

Dopo tali colloqui si ebbe, nel pomeriggio, la seduta della Conferenza sulla quale fu diramato il seguente comunicato:

« La Conferenza si è riunita martedì 13 ottobre alle 5 pomeridiane, per udire il rapporto generale dei giuristi sulla situazione ultima dei lavori di ravisione che erano stati loro confidati in vista della relazione definitiva del patto di sicurezza. La Conferenza ha deciso di comune accordo l'adozione della massima parte del testo esaminato, lasciando solamente alcuni punti riservati alla prossima discussione. La seduta successiva è stata fissata per mercoledì 14, pure alle 5 pom ».

Dunque c'è da essere ottimisti e da sperare che anche sugli « alcuni punti riservati » si possa raggiungere l'accordo Senonchè sussiste il pericolo che la Germania non acceda ai compromessi proposti proprio su quei punti che riflettono (a quanto pare) il diritto d'intervento della Francia in difesa della Ceco-Slovecchia e della Polonia. I nazionalisti tedeschi sono contrari a impegnar la Germania per la difesa dei confini orientali. Ma già, la diplomazia che sa rabberciare tante cose, troverà il modo, speriamo, anche per questa.

Il viaggio di nozze della principessa Mafalda

BERLINO, 13. — Sono giunti la principessa Mafalda e il marito principe Filippo d'Assia. L'Augusta coppia è scesa all'Albergo Adlon e si fermerà in questa capitale una settimana.

Le ultime notizie del Marocco

FEZ, 13, (ufficiale). — Nella mattinata non è segnalato alcuna azione. Sul fronte ovest ed al centro l'aviazione ha effettuato numerosi voli, nonostante il cielo coperto da nuvole basse. Al centro sono segnalate alcune nuove sottomissioni su 3100 che ne conta la tribù. Una ricognizione di fanteria e di cavalleria è stata effettuata a nord ovest di Sidi Aid Burocca dove ha avuto luogo un violento combattimento contro un grosso nucleo riffano trincerato. Nulla da segnalare su gli altri punti del settore.

I Briganti rumeni assaltono il Simplon express

BUCAREST, 13. — Stamane alle 11 il Simplon Express è stato svaligiato. Quando il treno si trovava sul ponte di Budoesti, alcuni banditi lo presero d'assalto e con le rivoltelle spianate, si fecero consegnare dai viaggiatori tutto il danaro e gli oggetti preziosi che portavano con sè. — Quindi gettarono tutti i bagagli dal treno. L'operazione si svolse nel tempo che il treno adoperò per passare il ponte, perchè i banditi subito dopo saltarono dal treno, riuscendo a dileguarsi.

Cinquanta persone investite ad una gara automobilistica

PARIGI, 13. — Il « New York Herald» edizione continentale, riceve da Detroit (America) che un terribile accidente automobilistico è avvenuto durant euna corsa che si svolgeva su di un percorso di 240 chilometri. Il corridore Waters che si era lanciato a 160 chilometri orari, subiva ad un tratto la rottura della direzione della macchina. Non potendo il Waters prendere il giro, si precipitava tra la folla ed andava a schiacciarsi contro un albero, investendo oltre 50 persone, di cui 20 sono gravemente ferite. Il Waters è morto sul colpo. La folla fu presa da un enorme panico e la corsa fu rinviata.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

Esercizio 50°

con Agenzie in Cervignano, Gorizia, Pordenone, Tolmezzo

PATRIMONIO L. 10.529.943.57

Situazione al 30 Settembre 1925

ATTIVO

Cassa	L.	1.018.540.40
Mutui prestiti e conti correnti	»	45.126.977.89
Valori pubblici e buoni del tesoro	»	46.983.782.75
Cambiali in portafoglio	»	42.431.794.39
Conti corrispondenti	»	18.016.970.20
Residui rendite da esigere e crediti diversi	»	5.705.984.09
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	1.786.782.66
Depositi a cauzione ed a custodia	»	58.839.021.35
	L.	219.909.833.73

PASSIVO

Depositi a risparmio in Conto Corrente	L.	113.202.056.54
Conti corrispondenti	»	15.396.969.81
Ministero d'agricoltura - Fondo credito agrario	»	3.605.000.—
Cambiali riscontate e partite varie	»	15.384.184.56
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	»	1.830.879.71
Depositi a cauzione ed a custodia	»	58.839.021.35
Utili ad oggi	»	1.121.785.19
Patrimonio al 31 Dicembre 1924	»	10.529.943.57
	L.	219.909.833.73

Il Direttore rag. L. FERRINI — Il Presidente avv. A BERTACIOLI — Il Consigliere di turno Agr. A. VILLORESI — L'Ispettore rag. F. PIVA

L'imposta di Ricchezza Mobile ed il sopraprezzo delle azioni

Il Consiglio dei Ministri, in data venerdì 9 corr., preparava uno schema di decreto-legge inteso ad esentare dall'imposta di Ricchezza Mobile il sopra-prezzo delle nuove azioni emesse dalle Società commerciali.

Tale provvedimento è di non lieve importanza; per cui cercherò di farvi alcune considerazioni.

Innanzitutto va osservato che una società commerciale emette nuove azioni per aumentare il «traffico» della sua impresa ed avendo all'uopo bisogna di nuove disponibilità, invece di ricorrere ad un prestito, delibera di aumentare il capitale sociale, emettendo nuove azioni. Siccome i nuovi azionisti partecipano, coi vecchi, a tutti i diritti della Società, così, acquistando essi diritto di comproprietà sul fondo di riserva già esistente alla loro «entrata», si vuole che concorrano, in proporzione del capitale che sottoscrivono alla formazione del fondo stesso, pagando un sopra-prezzo sul valore azionario (nominale). Ora, questo ammontare, questo «plus-valore» delle nuove azioni viene, praticamente, ad aumentare il fondo di riserva esistente, oppure forma una nuova riserva particolare. In ogni caso trattasi di rilevare un elemento, un valore, che fa parte, diretta od indiretta degli utili di gestione, cioè del reddito dell'esercizio nel quale si effettua l'emissione. Particolarmente diremo che quel sopra-prezzo è un elemento di quello che chiamasi «reddito risparmiato o reimpiegato».

Siccome tutto il reddito di una impresa; tanto quello «consumato» (particolarmente i dividendi per le società commerciali), quanto quello «risparmiato», (particolarmente riserve), si è tassato fino ad ora, così si applicava l'imposta di R. M. anche al nominato sopra-prezzo delle nuove azioni, perchè questo non è che un fondo particolare del reddito risparmiato. In merito a tale tassazione, ricorderò come, essendo sorta una controversia in materia, la Corte di Cassazione di Roma (nel 1909) condannava al pagamento dell'imposta di R. M., su detto plus-valore, una società che si era opposta a tale disposizione fiscale.

Fino ad oggi, dunque, l'«opinio juris» aveva giustamente voluto che tale sopra-prezzo fosse passivo d'imposta, ed in ciò mi sembra di dover rilevare una esatta e rigida applicazione del principio dell'universalità dei tributi.

Ho già ricordato altre volte come il nuovo Ministro delle Finanze, co. Volpi, si fosse proposto di curare le imprese nazionali; per cui l'esenzione di detto soprapprezzo dal fisco può essere considerata come una agevolazione offerta a quelle imprese che, avendo bisogno di incrementare la produzione, devono ricorrere a nuove emissioni di azioni.

Secondo un giudizio superficiale, dovremmo dunque riconoscere buono tale provvedimento in quanto cerca di favorire l'aumento del capitale a quelle società che ne hanno bisogno.

Ma l'indagine non può e non deve fermarsi qui.

L'esenzione in parola viene a creare una «parte privilegiata di reddito»; mentre fino ad oggi tutto l'utile di gestione, cioè tutto il reddito, compreso anche il caso del sopra-prezzo delle azioni, anche se direttamente passava al fondo di riserva, veniva trattato in ugual misura dalle leggi del fisco; ora, tale principio di universalità viene a mancare. Questa esenzione ha particolare importanza, perchè è la prima che crea un privilegio su una «parte eventuale» del reddito; per di più c'è da credere che fra non molto si passerà all'esenzione dell'imposta di R. M. a favore di tutte le riserve della Società commerciali. E' questa la tesi sostenuta dal prof. Einaudi. Secondo l'illustre economista, si dovrebbe applicare l'esenzione a tutto il reddito risparmiato ed applicare l'imposta soltanto a quello consumato, perchè, egli dice, restando il reddito reimpiegato nell'impresa produce nuovi redditi, sui quali cade poi l'imposta; per cui si avrebbe una «ripetizione d'imposta». Ma non è già il vecchio reddito passivo di R. M., bensì il nuovo reddito che, in quanto esiste ed è determinabile, va soggetto al fisco a prescindere dall'origine del capitale da cui proviene; sia, esso, capitale originario, sia incremento di capitale, cioè dovuto a riserve accantonate negli anni precedenti. Se fosse vera la tesi dell'Einaudi, dovrebbero restare esenti d'imposta tutti i frutti di capitali impiegati all'interesse composto, perchè qui, ad ogni scadenza (anno) l'interesse viene reimpiegato, cioè si unisce al capitale e frutta con esso per gli intervalli successivi. L'opinione dell'Einaudi è stata già confutata da parecchi economisti, come ad esempio dal Ricci e dal Fauno, limitandomi all'Italia, e ciò varrà a confortare il mio sommesso parere.

L'esenzione dell' imposta sul sopra-prezzo delle azioni, che tirerà dietro l'esenzione su tutte le riserve sociali, può apparire fallace anche da una semplice superficiale indagine in materia di tributi. Nel momento attuale le finanze dell'Italia, come quelle della maggior parte degli Stati europei, hanno bisogno di un «forte gettito» di entrate.

Ammesso questo è forse augurabile che venga a mancare il concorso tributario (e non è poco) offerto dalle Società commerciali, gravando di R. M. le riserve alla loro formazione? Io riterrei di no. E lo Stato che si priva di questa somma di tributi, sotto quale veste, attraverso quali incrementi d'imposte, o a mezzo di quali nuovi tributi si potrà rifare?

Torna qui opportuno ricordare il caso di una milionaria americana, la vedova Green, che vivendo sola, risparmiava quasi il 100 per cento dei suoi redditi. Secondo l'Einaudi, quindi, quella signora dovrebbe essere quasi completamente esente d'imposta di R. M.; le sue 50.000 lire di reddito dovrebbe restare libere dal fisco, eccetto quella piccola parte che consuma. E se lo Stato dovesse rispettare un reddito così rilevante, a chi dovrebbe rivolgersi per le sue entrate?

Se si può essere animati d'amore verso la scienza economica finanziaria, sopratutto in quanto essa rispecchia la condizione ed i destini della Patria, io credo che, tenendo conto anche dei principii di «universalità dei tributi e di giustizia tributaria», si debba suggerire che tali esenzioni di imposte tornino «inadatte».

Pertanto vogliamo sperare che il privilegio di esenzione si fermi ai sopra-prezzi citati e non venga giammai esteso al «globale» ammontare delle riserve.

dott. Traunero.

Fra Libri e Giornali

Un libro utile per tutti

E' stata di questi giorni pubblicata la settima edizione, completamente rifatta, di un libro interessantissimo ed utile a tutti, che tratta, in forma semplice e piana, alla portata di tutti, delle virtù medicinali delle piante, secondo i consigli e le esperienze dei più insigni botanici e medici dei secoli scorsi.

Il libro si compone in diverse parti: la raccolta delle piante medicinali, l'epoca della raccolta, essiccamento, conservazione ecc.; le piante medicinali, accurata descrizione di tutte le piante medicinali, delle loro virtù curative, degli usi nelle diverse infermità; brevi nozioni di operazioni di farmacia domestica, ricettari di preparazioni farmaceutiche e domestiche, semplici e di uso comune nelle diverse malattie, un breve dizionarietto di termini botanici, un indice generale alfabetico delle piante e delle malattie di cui si tratta nel libro, un indice di tutte le ricette, divise per genere di impiego, ed infine di sedici pagine di piante a colori.

Indichiamo ai nostri lettori questa nuova edizione «Del Medico dei Popoli», che viene giustamente a portare un notevole contributo all'istruzione popolare, e che ci fa conoscere una ricchezza che possediamo ma che purtroppo abbiamo finora troppo trascurata ed ignorata.

Fiori e Piante Medicinali, 7.a Edizione di «Il medico dei popoli» completamente rifatta. Rivolgersi alla Tip. Sociale Ed., Pinerolo; oppure domandarlo nelle librerie.

Due nuove Guide "Sucai"

Due altri volumi delle Guide «Sucai» vengono ad accrescere la ricca serie pubblicata sinora dall'istituzione: «La Grigna» e «Le Dolomiti di Cortina d'Ampezzo». La prima è opera di Gianni Barbieri: non è che la prima parte di un lavoro che comprenderà tutta la Grigna, le Dolomiti milanesi e lombarde.

Lavoro che richiede certo non solo tempo, ma pazienti ricerche. La parte letteraria fatta dal Barbieri è precisa e sobria; l'autore ha verificato sul posto le indicazioni ricevute ed ha compiuto tutte le ascensioni che descrive. I tracciati di Angelo Callegari sono precisi, minuti nei loro particolari, nitidi nella sobrietà delle linee ed aumentano il pregio alpinistico e tipografico della guida.

La guida delle «Dolomiti» compilata da Vallopiana e Callegari sulle note ed i tracciati di Berti e Tarechak, illustra il gruppo delle Tofane e tutte le cime, dal Cristallo alla Croda da Lago Cimo care ad ogni cuore di vecchio alpino e sulle quali veglia, nume tutelare, Antonio Cantore. Vallepiana non ha bisogno di essere presentato: con Engenio Ferreri e Luigi Ravolli, continua la valorosa schiera degli illustratori delle Alpi, iniziata dal Sella, Ferreri, Bobba, Vaccarone, ecc. Meticoloso e preciso, come al solito non aggiunge una parola inutile e non dimentica un particolare. Tutte le quote sono descritte e segnate per tutte le loro vie e le più importanti sono corredate della relativa storiografia. Questa guida è una delle Serie «Sucai» meglio riuscite e non risente influenze di Guide precedenti.

Tipograficamente, le Guide «Sucai» non offrono appunti. Portano sempre l'intestazione «Guide del Club Alpino Italiano» e quindi sarebbe forse opportuno dar loro il formato e la carta in uso per le Guide dei Monti d'Italia.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

Presid. cav. uff. Attmayer — P. M. cav. Sacerdote — Canc. Conforti.

Un noto borsaiolo

Certa Angela Modolo, mentre trovavasi al Mercato di Sacile fu borseggiata del portafogli contenete 45 lire. Il ladro fu identificato nella persona del noto Luigi Bolisè fu Fernando, di anni 41, di Treviso.

Costui comparve ieri dinanzi al Tribunale e si buscò anni 1 e mesi 6 di reclusione, raggiungendo così la sua trentaseiesima condanna. Dif. avv. Brosadola.

Tristi amori

Certo Luigi Martelozzi di Giovanni, di anni 2-, da Manzano, è imputato di aver inferto un pugno al ventre, alla sua fidanzata Mercedes Tuzzi di Luigi, di anni 21, con lo scopo di farla abortire.

La Tuzzi, infatti, che da tempo amoreggiava col Martelozzi, era ormai in avanzata gravidanza.

All'udienza l'imputato nega, ammettendo cioè di aver avuto un bisticcio con la fidanzata la sera del 12 aprile 1924, senza essere venuto a vie di fatto. La giovane invece sostiene che il Martelozzi le sferrò un sì forte pugno da farla abortire, dopo poco tempo.

Il Tribunale afferma la colpevolezza del Martelozzi, condannandolo ad anni 1 e mesi 8 di reclusione, interamente condonati, e alla rifusione dei danni. P. C. avv. Scrosoppi Dif. avv. Sartoretti e Brosadola.

VOCI DEL PUBBLICO

PORTICI DI VIA PAOLO SARPI

Da qualche tempo a questa parte i portici di Via Paolo Sarpi, specialmente alla sera, sono divenuti.... monumenti vespasiani.

I negozianti di quella località alla mattina, aprendo i battenti, hanno la gradita sorpresa di vedere le loro porte imbrattate di materia poco gradite accompagnate da rigagnoli nauseabondi. Quest'è poco decoroso certo per una città che ama la pulizia e la bellezza delle sue contrade.

Sarebbe opportuno quindi che la Vigilanza Urbana, o chi per essa, provvedesse a far cessare tale sconcio proprio nel cuore della città.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
Domenico Del Bianco, dirett. responsabile

Nel mondo scolastico

R. LICEO GINNASIO «JACOPO STELLINI»

LE ISCRIZIONI

La Direzione del R. Liceo Ginnasio, ci prega di render noto, che le iscrizioni a detta scuola si chiuderanno improrogabilmente il giorno 20 corrente mese.

I PROMOSSI e gli AMMESSI

Promossi dalla prima alla seconda classe ginnasiale: Biasioli Ermes; Colussi Guido; Costa Remo; Facini Domenico; Morelli de Rossi Antonino; Rubini Emilio; Simonetti Viscenzina; Vatta Atenaide; Bertoli Alberto Luigi; Cressati Mario; Gallo Paolino; Lanteris Carlo; Fillepich Ottone; Selan Basilio; Stella Leonardo; Tabacchi Mario; Trevisan Giorgio; Virgili Carlo; Zardini Luigi.

Promossi dalla seconda alla terza classe ginnasiale: Canciani Leonardo; De Pietro Carlo; Dolcini Omero; Driussi Giuseppe; Fietta Alessandro; Fietta Andreina; Mascherini Giorgio; Migliorini Romolo; Petracco Antonio; Ricci Maria; Facini Guglielmo; Mareschi Giovanni; Mazzoli Taic Luigi; Paladini Napoleone; Pantelli Antonio; Piani Ermes; Rossi Ferruccio; Tonizzo Marcello; Chiarandini Gino.

Ammessi alla prima liceale: Agnoli Giovanni; Ballini Vilma, Ballico Pietro, Beggiato Fremo; Beinat Giovanni; Bertossi Antonio; Cariglia Michele; Celotti Fabio; Comelli Luciano; Cossio Alessandro; Cosulich Pietro; De Casi Fumei Osvaldo; De Prato Agata; Fioretti Massimiliano; Grava Angelo; Guiotto Omero; Miani Manlio; Michelini Veronica; Morelli de Rossi Fabio; Pascoli Ferruccio; Pavan Odorico; Romano Domenico; Sognafiori Antonio; Solero Nine; Somma Gio Batta; Soppelsa Monin Teresa; Valentinis Angelo; Zanelli Pietro Luigi; Feruglio Battista.

Promossi dalla prima alla seconda Classe Liceale: Alessio Livia; D'Elia Aldo; Del Torso Antonio; De Prato Romano; Dozzi Giulio; Faleschini Giacomo; Forgiarini Damoris; Grillo Ezio Ermanno; Jacuzzi Alfeo; Levrini Elio; Omet Dorando; Pasqualì Enrico; Piccinini Guido; Sostero Bernardino; Toneatto Ezio; Zanardi Landi Vittorio.

Promossi dalla seconda alla terza classe liceale: Cherichiutti Manlio.

REGIO ISTITUTO MAGISTRALE «CATERINA PERCOTTO»

Esami di ammissione

CORSO INFERIORE

Ammessi alla terza classe: Ambrosio Maria; Cella Rosina; Ciani Fedia; De Cecco Renza; Rizzitano Francesco; Sacher Erminia; Sottocorona Paola; Feruglio Liana; Fortunato Paola; Fruch Silvia; Zuenelli Angelina; Tomasi Adele.

Ammessi alla quarta classe: Berghinz Anna Maria; Feruglio Ines; Manetti Liliana; Moretti Ermenegilda; Schiano Emilia.

CORSO SUPERIORE

Ammessi al primo corso: Biasizzo Teodolinda; Pellegrini Maria; Ripari Maria; Russo Anna; Sbrana Anna; Zanier Pia; Asquini Bianca; Barei Anita; Bet Giuseppina; Brandolin Eleonora; Bulfon Adelina; Chiochetti Maria; De Rosa Ada; Dominighini Dirce; Donda Andreina; Friso Anna Maria; Gianola Adele; Paur Federica; Kratohvil Rina; Rettore Maria; Simonetti Anna; Ticò Lino Remo; Venica Luigia; Vidoni Jolanda; Volpe Lorenzina; Battistini Achille.

Promossi al secondo Corso: Casarsa Elsa; Ceschiutti Rosina; De Marco Augusta; Minciotti Valeria; Pedrazzini Alessandrina; Sandri Giuseppina; Tamburini Giuseppina; Biasioli Antonietta; Biasioli Luigia; Cattaruzza Silvana; Vidussi Clorinda; Filipuzzi Angelo.

Promossi al terzo corso: Bordini Anna; Lazzara Rosa; Broili Orestilla; Cedolin Emilia; Zozzi Zelica; Cozzi Ada; Stevanin Maria.

SCUOLA DI CONTABILITA'

LICENZIATI E PROMOSSI

Promossi dal I al II corso: Babusso — Bisutti — Botri — Francescotti — Gallina — Gigante — Marussigh — Del Negro — D'Odorico — Somma — Pesante — Sabotig — Stefanutti — Visentin — Florissi.

Promossi dal II al III corso: Bergagna — Candotto — Casarsa — Manganotti — Minozzi — Romano — Sambuco.

Licenziati: Balzano Melodia Giovanni da Castel di Sangro — Bertamoni Aristide da Udine — Fornasiero Evaristo da Buia — Piccoli Luigi da Udine.

La Presidenza della scuola è sempre in attesa della concessione dei locali da parte del Ministero della P. I. per poter aprire le iscrizioni e iniziare i corsi.

NEL MONDO BANCARIO LOCALE

Di questi giorni ebbe luogo l'assemblea della Banca Friulana Cooperativa che conta 2 anni di vita (da non confondersi colla Banca Cooperativa Udinese con sede in via Cavour, fondata quaranta anni fa).

A Presidente fu nominato il rag. Antonio Cozzarolo, a consiglieri i signori cav. Giovanni Ragazzoni, Pietro Rizzi, avv. Raffaello Scrosoppi, Augusto Cosattini, rag. Antonio Feruglio, Bernardi Romano; a direttore fu chiamato il rag. Petri.



BANCA CATTOLICA DI UDINE

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3,000,000. - interamente versato

Sede Centrale UDINE - PIAZZA PATRIARCATO - Telef. 1-52 e 4-16

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Arta - Basiliano - Bertiolo - Buia - Castions di Strada - Cividale - Clodig - Codroipo - Comeglians - Fagagna - Forni di Sopra - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Maiano - Manzano - Marano Lagunare - Moggio - Mortegliano - Nimis - Osoppo - Palazzolo dello Stella - Palmanova - Percotto - Platischis - Pontebba - Pocenia - Pozzuolo del Friuli - Rivignano - Rodda - Pulfero - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natisone - Savogna - Sedegliano - Talmassons - Tarcento - Tarvisio - Tolmezzo - Tricesimo.

Situazione al 30 Settembre 1925

ATTIVITA'

Cassa	L.	1.425.576,81
Portafoglio		36.369.118,38
Effetti all' incasso	"	1.956.021,44
C. C. ant. e riporti	"	10.614.363,95
Titoli e Valori	"	21.470.159,21
Beni immobili (Sede e Filiali)	"	645.106,80
Mobilio, Casseforti e cassette di sicurezza	"	1.—
Banche corrispondenti		27.430.678,36
Succursali e Agenzie	"	35.857.420,31
Debitori diversi	"	127.369,30
Depositi a cauzione e a custodia	"	18.054.972,34
Totale Attività	L.	153.950.788,4

PASSIVITA'

Depositi a risparmio e Conti correnti	L.		59.518.707,99
Depositi in Titoli	"		4.454.400,—
Banche corrispondenti	"		30.246.356,—
Assegni in circolazione	"		160.947,24
Succursali e Agenzie	"		35.488.802,10
Fondi per credito agr.	"		1.630.000.—
Creditori diversi	"		422.256,79
Dep. a cauz. e a custodia	"		18.054.972,34
Totale Passività	L.		149.976.442,46
PATRIMONIO SOCIALE			
Capitale	L.	3.000.000.—	
Riserve	"	503.883,88	3.503.883,88
Rendite da liquidarsi			470.462,06
	L.		153.950.788,40

L'Amministratore delegato Cav. ARTURO MIANI — Il Presidente Cav. FRANCESCO MARTINUZZI — Il Sindaco Rag. GIORGIO BERNARDIS